



@**ziende**più

Anno XVIII

#2

aprile/
maggio 2022

La concreta solidarietà di Confartigianato verso il popolo ucraino



- **Tavola rotonda sul PNRR:**
grande occasione per le comunità ravennati, ma le conseguenze economiche della guerra rendono necessari degli aggiornamenti
- **Intervista a Castrese De Rosa**
nuovo Prefetto di Ravenna
- **Una nuova Guida sui bonus-casa**
disponibile in download sul sito
- **Mercato Elettronico della PA:**
entro maggio la pre-abilitazione delle aziende

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza



@ziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Enea Emiliani,
Castrese De Rosa, Marcello Martini,
Manoela Baldi, Giulio Di Ticcio,
Marco Baccarani, Enrico Mazzolani,
Paolo Bandini

IN COPERTINA

I colori dell'Ucraina sventolano
sulla Sede di Confartigianato
della provincia di Ravenna

PROPRIETARIO

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

Anno XVIII

#2

fascicolo n° 103
aprile/
maggio 2022

>SOMMARIO

- > La guerra in Ucraina blocca la ripresa post-pandemia **5**
- > Ora sono indispensabili un secondo Recovery Fund ed aggiornamenti al PNRR **5**
- > Il PNRR come occasione per il rilancio delle comunità ravennate **6**
- > Confartigianato celebra l'identità e l'orgoglio dell'Italia artigiana **8**
- > Quanto pesa la guerra sulle piccole e medie imprese italiane **9**
- > Intervista a Castrese De Rosa, nuovo Prefetto di Ravenna **10**

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Riapertura termini per rideterminazione dei valori di acquisto di terreni e partecipazioni
- Conversione in legge del decreto 'milleproroghe', le principali novità in ambito fiscale
- Una nuova Guida sui bonus-casa e superbonus110% disponibile in download sul sito
- Regime di tassazione del reddito delle persone fisiche dal 1° gennaio 2022 e nuove detrazioni
- Autotrasporto: le risorse e le novità per il settore
- F.E.R., primi rinnovi per il 'Patentino delle rinnovabili'
- Garanzia giovani: rimborsi alle aziende fino a 1.800 euro per ogni tirocinio
- Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: entro maggio la pre-abilitazione

- > Corsi e attività formativa FORMart **23**
- > Dal 1° giugno al 21 luglio, la XXXIII edizione del Ravenna Festival **24**
- > Oreficeria made in Italy, 3 imprese su 4 sono artigiane **26**
- > La 'tappa' ravennate del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa **27**
- > Confartigianato di Ravenna accoglie l'assemblea dei Maestri del Lavoro **28**
- > Intervista ad Enrico Mazzolani, assessore del Comune di Cervia **29**
- > L'ANAP richiama l'attenzione sulla truffa delle finte email dell'INPS **30**
- > Il frutto concreto della solidarietà di Confartigianato per il popolo ucraino **30**


Confartigianato

**Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna**

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13
DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**
Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it** e sulle pagine social

(Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito **www.confartigianato.ra.it**

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito **www.confartigianato.ra.it** oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



La guerra in Ucraina blocca la ripresa post-pandemia

La guerra scatenata dalla tentata invasione della Russia ai danni dell'Ucraina sta colpendo in maniera molto forte un'economia che stava riprendendosi, con fatica, da due anni difficilissimi dovuti alla pandemia. Una ripresa già zavorrata prima dai ritardi dovuti alla mancanza di chip e di materie prime, poi dall'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, del gas e dell'energia. In questo contesto, ovvio che le sanzioni nei confronti della Russia peseranno moltissimo anche sulle aziende italiane. In termini di ancora maggiore costo dell'energia, riduzione dei traffici per quanto riguarda lo scambio commerciale con l'Ucraina, che ha i propri porti bloccati, e con la Russia, per via dei commerci vietati. E di turisti che non arriveranno. Il Governo ha emanato un primo decreto 'Ucraina', con l'obiettivo di ammortizzare l'impennata dei prezzi energetici, ma

è ovvio che saranno necessarie ulteriori misure, soprattutto per le nostre piccole imprese, che in Italia da sempre sono chiamate a sostenere costi ben maggiori, per l'energia, rispetto ai propri competitori tedeschi o francesi.

Nel corso di un'audizione in Senato, nei giorni scorsi Confartigianato ha chiesto che alle piccole imprese non energivore sia esteso, fin dal primo trimestre dell'anno, il credito d'imposta per l'acquisto di gas ed elettricità come già previsto per le grandi imprese. La nostra Confederazione ha poi sollecitato, in tema di ammortizzatori sociali, il rifinanziamento di prestazioni straordinarie anche per le imprese artigiane dei settori e delle filiere colpite dalla crisi in corso.

Siamo intervenuti sul tema del trasporto, sia di merci che persone, perchè con l'impennata del costo del gasolio, centinaia di migliaia di aziende rischiano di essere

impossibilitate ad operare pur avendo possibilità di farlo. E lo stesso dicasi per molte aziende anche di altri comparti, come quello edile, dove i contratti, pur essendo stati stipulati pochi mesi fa, riportano cifre e preventivi oggi purtroppo fuori da ogni realtà.

Governo ed Enti Locali dovranno tornare a difendere il tessuto produttivo italiano con altri provvedimenti, così come non può essere dimenticata la necessità di proteggere il potere d'acquisto di famiglie e lavoratori, pena il rischio reale di precipitare in un pericoloso circolo vizioso di stagflazione.

Non si tratta solo di ridurre la potenza dei riscaldamenti e dei condizionatori, occorre una strategia complessiva, perchè nei prossimi mesi dovremo affrontare, ormai è indubbio, una vera e propria economia di guerra ■



Ora sono indispensabili un secondo Recovery Fund ed aggiornamenti al PNRR

Il Governo in questi giorni ha ventilato la proposta di un confronto permanente con le parti sociali per condividere rapidamente le soluzioni utili e necessarie per fronteggiare le conseguenze della guerra in Ucraina.

E' certamente un fatto positivo. Noi, per parte nostra, siamo certi di poter contribuire ad offrire una corretta rappresentazione della realtà economica e delle difficoltà che stanno attraversando le imprese. E per il presente ed il futuro di questo Paese una delle priorità è senz'altro la salvaguardia del sistema imprenditoriale, a partire proprio dalle micro e piccole imprese che rappresentano una fondamentale garanzia per l'occupazione e per la tenuta della coesione sociale. Sinceramente, dubito che il nostro Paese abbia le risorse per poter affrontare in tutta tranquillità la tempesta che si sta

abbattendo

Con il DEF, il Documento di Economia e Finanza approvato il 6 aprile, il Governo ha liberato alcune risorse - circa 5 miliardi di Euro - ma non si tratta certamente di un intervento sufficiente.

La crisi scatenata dalla guerra si innesta nella difficile ripresa post-pandemica, e proprio dalle risposte, coordinate e comuni a livello europeo, dobbiamo prendere spunto. E' evidente che sarà necessario un nuovo intervento come Unione Europea, perchè troppo diversa è l'esposizione dei singoli Paesi in questa tempesta, a causa delle diverse scelte energetiche portate avanti in questi decenni, o del peso differente dell'interscambio commerciale con la Russia ed i pochi Paesi suoi alleati.

UE e BCE devono quindi operare insieme per garantire liquidità ai Paesi dell'U-

nione Europea, così come deve essere affrontato senza pregiudiziali il tema del PNRR, strumento ideato ed approvato quando la crisi era solo dovuta alla pandemia, e la ripresa poteva essere indirizzata su alcune priorità che oggi, certamente, sarebbero diverse. Questo tema è scaturito con forza, lo scorso 17 marzo nel corso della tavola rotonda che abbiamo tenuto presso la Camera di Commercio di Ravenna, di cui potete leggere nelle pagine seguenti.

Permettete mi di chiudere con l'augurio che la ragione prevalga, nella testa degli invasori, e che questa guerra termini al più presto ■



PNRR: una grande occasione per il rilancio delle comunità ravennati

◀ a cura di
Giancarlo Gattelli

[Ma le conseguenze economiche della guerra rendono necessari degli aggiornamenti]

Si è svolta giovedì 17 marzo scorso, presso la Camera di Commercio di Ravenna, la tavola rotonda organizzata da Confartigianato della provincia di Ravenna per approfondire i temi legati al **PNRR**, il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, ovvero l'insieme delle misure che il nostro Paese si è impegnato a mettere in atto per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di Covid-19.

Un Piano che può contare su un totale di **oltre 220 miliardi di euro di investimenti a livello nazionale**, che avrà ricadute importanti anche sul tessuto imprenditoriale e sul territorio della nostra provincia, ma anche **un piano che è stato deliberato e approvato prima di poter tener conto delle conseguenze**, disastrose e imprevedibili, **della guerra scatenata dall'invasione russa ai danni dell'Ucraina**, dalla difficoltà di reperimento all'aumento di costi di molte materie prime e componenti, fino all'incremento incontrollabile dei prezzi dell'energia. Stati nazionali ed UE dovranno aggiornare alcune priorità e meccanismi del PNRR, è stata la riflessione che Confartigianato ha posto in premessa alla discussione.

Su questi temi, Confartigianato della provincia di Ravenna ha chiamato a discuterne, moderati dal **giornalista del Resto del Carlino Matteo Naccari**, l'**Assessore regionale allo Sviluppo Economico Vincenzo Colla**, il **Sindaco di Ravenna e Presidente della Provincia Michele De Pascale**, e la propria **Presidente Emanuela Bacchilega**. L'introduzione, davanti ad una folta platea in presenza, nella massima attenzione alle normative anticontagio, ed a importanti rappresentanti delle istituzioni, tra le quali anche il nuovo Prefetto De Rosa, è stata svolta da **Tiziano Samorè**, Segretario provinciale di Confartigianato, ed un saluto dal Commissario

della CCIAA **Giorgio Guberti**.

Nei suoi interventi, **Michele De Pascale** non si è sottratto a prendere posizione sui principali temi in discussione, concordando sul fatto che la guerra in Ucraina ha distrutto le aspettative del dopo-pandemia. *"Il PNRR in effetti era parametrato su costi e tempi che non sono più quelli di oggi. Basta andare a chiedere un preventivo per rendersene conto"*. Che servano modifiche e aggiornamenti, che devono essere concordati da governi e Unione Europea, è sotto gli occhi di tutti, è il ragionamento di De Pascale, ma le linee guida del PNRR e della pianificazione europea hanno capisaldi importanti per il nostro territorio, dall'hub portuale alle connessioni ferroviarie, dall'energia (l'eolico in mare, ma non va dimenticata la strategicità del gas naturale come transizione più sostenibile verso le rinnovabili) al turismo ecologico.

Gli Enti Locali commettono anche errori, ha ammesso De Pascale, e quando vediamo opere pubbliche incompiute o realizzate con estremo ritardo, è evidente

che la burocrazia non ha servito bene l'interesse della comunità. In quest'ottica è importante valorizzare la capacità delle aziende del territorio, anche attraverso la collaborazione con le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori, di garantire lavori di qualità e attenzione alla legalità.

L'Assessore regionale **Vincenzo Colla** ha voluto sottolineare, in premessa, un concetto: *"Al di là dei problemi del contingente, dovuti alla guerra e al suo impatto sull'economia, anche psicologico, noi dobbiamo andare avanti. Dobbiamo dirlo con chiarezza: siamo certi che in questa regione si va avanti"*. L'Emilia Romagna – secondo Colla – è l'esempio del ruolo delle filiere, composte da tante piccole imprese, competenze, professionalità e conoscenze, capaci insieme di fare impresa, di essere credibili, di attirare investimenti grazie dall'affidabilità e alla capacità di operare insieme da parte di Istituzioni, rappresentanze della società, dei lavoratori e delle imprese. Prima dello shock, non solo umanitario ma anche



	 Tel. 0544.971371	CAMORCIA ascensori D'ALTRI ASCENSORI forniti GREGORI DAMIANO forniti MINGHETTI GUGLIELMO costruttori GIORGIO LATERRA Ravenna
---	---	--

economico, dovuto alla guerra in Ucraina, l'economia regionale era addirittura 'oltre' la ripresa, con percentuali di incremento dei volumi produttivi al pari e al di sopra delle più forti aree d'Europa. Per mantenere questa competitività, ovvio che gli investimenti su infrastrutture logistiche, mirate e non disperse a pioggia, sono e rimangono fondamentali. E senza dimenticare le reti viarie, che nel PNRR sono state in pratica escluse, ma che rimangono strategiche, non solo per il trasporto merci, ma anche per il turismo.

Il PNRR secondo Colla, sarà un cambiamento enorme per l'Europa, e la sfida deve essere quella di fare in modo che la diffusione delle possibilità offerte, su innovazione, digitalizzazione, nuove competenze, siano diffuse anche su tutte le filiere, in questo modo le piccole imprese potranno continuare a rimanere protagoniste del mercato e a garantire quel ruolo di sviluppo diffuso che è essenziale anche per una società più coesa. Ecco perché è importante riaffermare l'importanza della cultura tecnica, dell'orientamento, dell'apprendistato professionalizzante. Occorre dire ai giovani che qui possono avere un futuro di opportunità e soddisfazioni, ed in questo il rapporto tra scuola e imprese è fondamentale.

Sulle eventuali modifiche da apportare al PNRR, secondo Colla, un Paese manifatturiero come l'Italia deve puntare su

una nuova politica energetica, che vada in direzione di un'autosufficienza e di una calmierazione dei prezzi, con una transizione che non può che essere a gas, con l'incremento delle estrazioni e l'utilizzo dei rigassificatori.

Emanuela Bacchilega ha rivendicato l'importanza della piccola e media impresa per il territorio. *"Siamo quelli che non delocalizzano, siamo sul territorio, siamo quelli per cui i propri dipendenti fanno ormai parte della famiglia, li conosciamo uno ad uno. Siamo quelli che ogni giorno contribuiscono ad alimentare la forza della manifattura italiana e del vero made in Italy".*

In quest'ottica ha chiesto che gli Enti Locali facciano ancora di più per essere a fianco delle imprese locali, che garantiscono i propri lavori, che non scompaiono subito dopo averli consegnati, che sono conosciute, che utilizzano maestranze locali che hanno famiglie che vivono qui. Non si tratta di aiuti vietati e contro le regole della concorrenza - è il ragionamento di Emanuela Bacchilega - ma di fare in modo che le giuste valutazioni e le corrette basi di partenza, evitino che arrivino aziende poco affidabili, vincano con dei massimi ribassi impossibili, e ripartano lasciando opere incomplete o mal realizzate, costituendo un danno per la collettività, le Istituzioni ed i contribuenti. Occorre lavorare ancora di più e insieme,

è l'appello di Confartigianato.

Per quanto riguarda il PNRR, se la guerra ha bloccato la nostra ripresa, ora questo deve diventare più malleabile. L'emergenza vera, per le imprese e le famiglie, oggi è il fattore energia. Dobbiamo fare in modo che si tenga conto di questa emergenza, anche in funzione futura.

Emanuela Bacchilega ha chiuso rispondendo ad una domanda sul ruolo delle imprese femminili *"in questa provincia il livello offerto dai servizi pubblici è ai primi posti in Italia, ma dobbiamo considerare che l'età media è molto alta, così come il numero degli anziani. Fino ad oggi sono stati fatti tanti piani per le famiglie, ma probabilmente non è stato investito abbastanza per le persone, perché se riuscissimo a liberare la capacità produttiva delle donne, di quella che è definita la generazione sandwich (nello stesso tempo ci sono i figli ancora piccoli ed i genitori bisognosi di assistenza), avremmo un incremento del PIL di molti punti percentuali. E non è solo una questione di economia, in una società giusta e moderna, le donne devono avere la possibilità di realizzarsi.*

Se non si danno risposte concrete su questo fronte, con servizi assistenziali flessibili e diffusi, ovvio che non ci sarà neppure un incremento della natalità, perché i giovani sono chiamati a scegliere tra lavoro e famiglia" ■

Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.



LECTRON srl

Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA) Italy

Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428

Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it



Confartigianato celebra l'identità e l'orgoglio dell'Italia artigiana

« a cura di
Enea Emiliani

[Presentata una piattaforma web per promuovere e valorizzare la cultura dell'Italia artigiana]

Anche Confartigianato della provincia di Ravenna ha celebrato l'identità e l'orgoglio dell'Italia artigiana per costruire il futuro del Paese. Lo ha fatto, sabato 19 marzo nella Festività di San Giuseppe, con la partecipazione alla Giornata del Valore artigiano, un evento nazionale che ha coinvolto tutto il Sistema Confartigianato e nel corso del quale è stato presentato il **Manifesto** che racchiude l'essenza dell'artigianato quale contributo di valori all'Italia di oggi e di domani, come espressione di una vera e propria idea di Paese, e che trovate in ultima di copertina.

All'iniziativa sono intervenuti il Presidente nazionale di Confartigianato **Marco Granelli**, il Segretario Generale **Vincenzo Mamoli**, il Direttore del Censis **Massimiliano Valerii**, il Prof. **Mauro Magatti**, il Presidente della Fondazione Germozzi Prof. **Giulio Sapelli**.

In apertura dei lavori, il Presidente Granelli ha sottolineato: "Proprio in questo momento storico in cui c'è necessità di rifondare le basi dell'economia e della società, riteniamo indispensabile mettere in campo iniziative capaci di trasmettere al Paese il senso profondo che il nostro mondo sa esprimere e rappresentare; ed il ruolo centrale che ricopre, non solo a livello economico, ma anche sociale e culturale. Noi incarniamo perfettamente le caratteristiche dell'italianità: innovatività, creatività, iniziativa, coraggio e senso della scoperta, persone, famiglia, comunità e territorio. Il 'Valore Artigiano' rappresenta perciò un capitale economico e culturale che è già patrimonio del Paese, ma riteniamo che debba emergere con più forza nel dibattito pubblico, assumere una presenza più efficace ed articolarsi in una declinazione in linea con le modalità dei tempi. La 'Giornata del Valore Artigiano' vuol essere proprio questo. Ed oggi la lanciamo per renderla istitutiva nel futuro. La nostra sfida è custodire e far evolvere le

tradizioni, valorizzandole con innesti di novità tali da ricomprendere il nuovo quadro sociale ed economico nazionale e globale". Alle parole del Presidente Granelli è seguito l'intervento del Direttore del Censis, Massimiliano Valerii, il quale ha fatto rilevare che "il valore artigiano, che spesso sfugge alle statistiche ufficiali, è invece motore di benessere diffuso, va al di là del fatturato e del contributo al Pil economico. In realtà, gli artigiani e le piccole imprese respirano con il Paese e il Paese respira con loro. E lo confermano i risultati di un sondaggio condotto proprio dal Censis da cui emerge che gli italiani sono ben consapevoli dell'importanza delle piccole imprese. Occorre quindi svecchiare gli stereotipi e i pregiudizi".

E proprio sulla necessità di restituire significato al valore artigiano quale contributo ad un mondo in profonda trasformazione si è soffermato il Prof. Mauro Magatti il quale ha annunciato il lancio della piattaforma digitale 'Spirito Artigiano', promossa dalla Fondazione Germozzi. "Non si tratta - ha

spiegato - di una 'vetrina', ma di un grande archivio di strumenti per valorizzare la qualità dell'artigianato nelle sue molteplici forme ed espressioni".

Il Presidente della Fondazione Germozzi, Giulio Sapelli, si è soffermato sulla nuova piattaforma digitale voluta dalla Fondazione per promuovere riflessione, condivisione e confronto sulla cultura dell'artigianato, per costruire una nuova narrazione dell'artigianato. "Abbiamo voluto denominarla 'Spirito Artigiano' - ha detto Sapelli - perché la parola spirito richiama una forza di popolo, di persone e di imprese che sono legate e tenute insieme dallo spirito artigiano, il quale esprime la vocazione originaria incline alla creatività e all'amore per la bellezza".

Confartigianato della provincia di Ravenna si compiace per l'istituzione della Giornata del valore artigiano, come simbolo della ripartenza degli artigiani e delle piccole imprese, attori di sviluppo e integrazione sociale ■

Spirito Artigiano, la piattaforma web che promuove e valorizza la cultura dell'Italia artigiana

Non una 'vetrina' di prodotti o di processi produttivi, ma di un archivio di strumenti per valorizzare la qualità dell'artigianato nelle sue molteplici forme ed espressioni. L'Italia è il valore artigiano, ma oggi forse più di ieri è necessaria un'azione di accompagnamento culturale e di formazione, coinvolgendo in primo luogo i giovani, e favorendo la trasmissione della conoscenza e della volontà.

Un sito innovativo, dall'approccio molto editoriale, che colloca la piattaforma nel solco della grande tradizione dei magazine anglosassoni, puntando all'uso di grandi illustrazioni realizzate ad hoc per la notizia di apertura che cambierà con cadenza quindicinale. L'uso di illustrazioni conferisce alla homepage grande impatto, con una scelta tipografica forte e moderna.

La navigazione avviene attraverso un menu semplice e fluido, con poche voci a copertura delle aree tematiche individuate. La vera articolazione dei contenuti è affidata a un sistema di tag che permette



di leggere trasversalmente i temi delle notizie collegando opinioni, ricerche, discussioni, articoli di rassegna stampa, storie di imprenditori, libri, webinar e approfondimenti redatti da firme del mondo accademico e del giornalismo.

La nuova piattaforma è aperta a tutti all'url: www.spiritoartigiano.it

MOTONOLEGGIO
NOLEGGIO
MOTO,
SCOOTER
E VESPA
SERENO

Viale Newton 86 - Ravenna
Tel. 0544.472070 - 331.1049129
www.motonoleggiosereno.it

Quanto pesa la guerra sulle piccole e medie imprese italiane

< di
Giancarlo Gattelli

[In un report dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato l'allarme stagflazione]

La guerra scatenatasi con l'invasione russa ai danni dell'Ucraina, unitamente alla forte dipendenza italiana e di molti altri Stati europei dalle importazioni di gas russo, hanno fatto impennare i prezzi dei prodotti energetici. Il nostro Paese è notoriamente tra i più esposti alle conseguenze di questi aumenti, a causa della forte incidenza percentuale di gas e petrolio importato per la produzione di energia. Un recente report dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato ha analizzato l'impatto sulle imprese di questa tempesta perfetta che si è abbattuta sull'economia italiana ed europea già alle prese con le conseguenze dovute alla pandemia da Covid, offrendo alcuni dati interessanti e lanciando un chiaro allarme sugli effetti recessivi che vengono a prodursi.

Il conflitto scatenatosi sul territorio ucraino, infatti, non fa che peggiorare una situazione già critica sul fronte energetico, alla luce del fatto che l'Italia è il paese europeo con il più ampio peggioramento della bolletta energetica, aumentata di ben 28 miliardi di euro tra gennaio 2021 e gennaio 2022. In particolare, le quotazioni del gas europeo a marzo sono risultate ben 8,3 volte superiori rispetto ad un anno prima. Per quanto riguarda l'elettricità, da febbraio 2021 i prezzi segnano una crescita dell'81,9%, a fronte del +12,9% della Germania e il +4,9% della Francia (+10,4% nella media dei due paesi), e quasi il triplo rispetto al +34,3% della media dell'Euro-

zona. La nostra scelta di rinunciare al nucleare e al carbone, in questo momento si sta dimostrando estremamente costosa. Per le micro e piccole imprese italiane (con consumi annui fino a 500 MWh), questo boom si traduce, nell'ultimo anno, in un extra costo per l'energia elettrica di 6,2 miliardi di euro.

Costi che si ripercuotono non solo sulle aziende, costrette ad aumentare prezzi e tariffe, ma anche sulle famiglie, che vedono erodersi la capacità di spesa. Solo per le bollette di luce e gas, il differenziale di crescita dei prezzi tra Italia ed Eurozona pesa per quattro miliardi di Euro. Di questo passo, ovvio che i segnali recessivi vadano ad intensificarsi, aprendo uno scenario di stagflazione (stagnazione più inflazione). Le ricadute sull'attività delle aziende sono pesanti. Dopo un 2021 in grande 'spolvero', che stava dando fiducia ed aveva percentuali molto positive, a gennaio la produzione manifatturiera italiana è scesa del 3,4% mentre era ancora in salita dell'1,3% in Germania e dell'1,8% in Francia. Con l'esplosione dei costi dell'energia si sono moltiplicati i casi di lockdown energetico: a febbraio 2022 la domanda di gas delle imprese è risultata del 9,3% inferiore a quella di un anno fa, e nei primi venti giorni di marzo si è ridotta del 10,1% rispetto allo stesso periodo di un anno prima.

La guerra in Ucraina ha acuito le tensioni anche sul fronte del costo dei carburanti: solo tra il 23 febbraio e il 21 marzo il prezzo del gasolio è salito del 22,7%, concentrando più della metà dell'aumento dell'ultimo anno. La defiscalizzazione sui carburanti varata dal governo è intervenuta sulle accise più elevate d'Europa (l'Italia si colloca al tredicesimo posto nella UE per il prezzo industriale del gasolio, ma è al primo per il livello delle accise), ma oltre ad essere costosa per le casse dello Stato, è limitata ad

un mese. E poi?

Gli effetti della guerra sono diffusi sulle imprese e colpiscono ulteriormente i settori interessati dalle mancate importazioni di materie prime dal teatro di guerra, dalle sanzioni sui prodotti da esportazione in Russia, dalla scomparsa dei turisti russi.

Come sottolineato dal presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli, questo conflitto ha fatto venire al pettine nodi irrisolti della politica energetica: i maggiori costi pagati dalle imprese sono 'gonfiati' da una più alta tassazione dell'energia per le piccole imprese. Inoltre, in sette anni si è dimezzata la produzione di gas naturale, mentre la bassa presenza di rigassificatori riduce l'accesso a fornitori alternativi alla Russia. Ora è chiaro che va messa in campo una regolazione del mercato europeo per poter applicare un tetto al prezzo del gas, così come va incentivata la produzione di energia da rinnovabili.

E' ovvio come sia impossibile affrontare una crisi di queste dimensioni senza interventi coordinati a livello europeo. Molti degli investimenti necessari non sono finanziabili con le risorse nazionali e, come affermato dal Presidente del Consiglio Draghi in questi giorni, è più che mai necessaria una risposta dell'Unione Europea che utilizzi l'esperienza di debito congiunto di Next generation EU ■

Gli aspetti paradossali della transizione green italiana

Il rapporto dell'Ufficio Studi di Confartigianato evidenzia come, sul fronte della necessaria transizione verso le rinnovabili, non stia proprio 'andando tutto bene'. Nonostante i 61 miliardi di euro pagati negli ultimi cinque anni da cittadini e imprese nelle bollette elettriche per incentivare la produzione da rinnovabili, tra il 2017 e il 2021 l'energia elettrica prodotta con il solare in Italia è cresciuta solo dell'1%, mentre la Spagna ha registrato un aumento dell'84,3% e a fine dello scorso anno ci ha sorpassati per volume di elettricità prodotta con il sole.





sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

SDAR (SAR) Luxorline Caffè
C.F. 40111111, 0011111111111111
Via Vittoria, 15 40138 Forlì (FC)
T: 0545 - 620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

Castrese De Rosa è il nuovo Prefetto di Ravenna

◀ a cura di
Giancarlo Gattelli

[Nei giorni scorsi si è svolto un incontro con i vertici della nostra Associazione.]
Abbiamo colto l'occasione per realizzare questa prima breve intervista

Castrese De Rosa è, dal 7 marzo scorso, il nuovo Prefetto di Ravenna. Nato ad Arzano nel 1959, sposato e con due figli, è laureato in Giurisprudenza e, dopo aver conseguito l'abilitazione di Avvocato ed una esperienza lavorativa come Giornalista al Mattino, dal 1987 è nell'Amministrazione Civile dell'Interno, dove ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi, l'ultimo dei quali come Prefetto di Lecco.

Nei giorni scorsi lo abbiamo ospitato nella Sede provinciale di Confartigianato, nel corso di un incontro cordiale e concreto, organizzato per conoscere la realtà associativa ed il tessuto economico del nostro territorio. Ne abbiamo approfittato per sottoporre alcune domande al nuovo Prefetto.

Prefetto De Rosa, come primi passi della sua esperienza gli incontri con i sindaci e associazioni, quali sono le prime impressioni sulla realtà ravennate?

'Ottima. Ho voluto subito attivarmi con un giro di incontri sul territorio perché ritengo fondamentale conoscere le persone e le realtà della provincia ravennate. Il 'mestiere' di Prefetto è legato in larga parte alla capacità di interpretare le necessità, i problemi e le peculiarità della società civile ed economica, e questo lo si può fare solo conoscendo le persone impegnate nelle Istituzioni, nelle Associazioni, nei Sindacati e nell'economia.

Mi sono fatto l'idea di una comunità coesa e solidale, dall'approccio molto pragmatico ai problemi ed alle opportunità. Una società dove c'è condivisione ed una capacità non comune di lavorare insieme, al di là dei diversi ruoli'.

La pandemia non ancora domata, la guerra in Europa, i fenomeni migrato-

ri, l'economia che sarà rallentata e che forse tornerà verso indicatori da recessione: quali prevede saranno le principali emergenze su cui dovrà impegnare il ruolo della Prefettura?

'Ovvio che passare direttamente dalla crisi dovuta alla pandemia a quella legata all'emergenza ucraina, fa nascere molte preoccupazioni. Ma, come dicevo poc'anzi, i cittadini, le imprese, l'associazionismo ravennate stanno dando prova di grande solidarietà. Stiamo già accogliendo un numero importante di profughi, e lo stiamo facendo in maniera ordinata e coordinata in apposita cabina di regia in Prefettura.

Ora dobbiamo, tutti, operare per cercare di mitigare al massimo gli effetti della crisi economica. Come Prefettura, innanzitutto, saremo sempre a fianco di Sindacati, Associazioni ed imprese per mediare nel caso di crisi aziendali.

Ma soprattutto credo che saremo in prima linea per difendere le nostre eccellenze: non a caso, recentemente, il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha vietato che vi siano nuovi blocchi all'operatività del Porto di Ravenna. Non si tratta di precludere alle persone e alle organizzazioni di esprimere le proprie idee e di manifestare, ma in questo momento è necessario farlo senza imporre danni alla movimentazione e all'operatività del nostro scalo. Così come opereremo al meglio per il funzionamento e la viabilità dello scalo Passeggeri delle crociere, che sono un altro asset importante della nostra economia turistica.

Con la stagione estiva alle porte, inoltre, ho già richiesto rinforzi per le Forze dell'Ordine, in modo che possano far fronte in maniera efficace a quei feno-

meni di mala-movida che sono quanto di più negativo possibile rispetto al richiamo turistico delle nostre località. I turisti devono poter contare sulla tranquillità, e garantirla sarà certamente una delle priorità della Prefettura, delle Forze dell'ordine e degli Enti Locali.

In ultimo, ma non certamente per importanza, vorrei dire che mi sta a cuore moltissimo il tema degli infortuni sul lavoro. Su questo tema ho già chiesto un impegno ancora maggiore ad Associazioni, Sindacati, ed enti delegati. Dobbiamo lavorare su un patto di comunità per invertire la rotta ed affermare una nuova cultura della sicurezza, che non punti solo alle azioni punitive, ma che dia anche valore all'impegno in tal senso da parte delle aziende che rispettano la legge ed investono nella sicurezza perché la vita umana non ha prezzo' ■



Nei giorni scorsi, presso la Sede di Confartigianato, il nuovo Prefetto Castrese De Rosa, al quale è stata consegnata una ceramica di Faenza in segno di benvenuto, ha incontrato la Presidente provinciale Emanuela Bacchilega ed il Segretario Tiziano Samorè.

Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

FISCO

Riapertura dei termini per la rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni e delle partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2022

< di Marcello Martini

Con l'articolo 29 del decreto-legge n. 17 del 1° marzo 2022 (cosiddetto "Decreto energia") è stata ammessa la possibilità di rideterminare il valore di acquisto di terreni e partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2022. La proroga riguarda la facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni (sia agricoli che edificabili) posseduti, sulla base di una perizia giurata di stima, a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a un'imposta sostitutiva. La rivalutazione è possibile per le partecipazioni in società non quotate e per i terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2022. Le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 15 giugno 2022.

La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 15 giugno 2022.

Con la predetta disposizione, inoltre, è rideterminato il valore delle aliquote dell'imposta sostitutiva che, a differenza delle passate edizioni della disciplina in esame, è fissata al 14% sia per le partecipazioni qualificate e non qualificate, sia per la rideterminazione dei terreni edificabili e con destinazione agricola.

Si ricorda che la Confederazione aveva promosso un emendamento sul tema nel corso della discussione del D.L. Milleproroghe.

Come alcuni avranno notato, la norma di riva-

lutazione delle partecipazioni in imprese non quotate e dei terreni è un classico delle varie Leggi Finanziarie ed è sempre stata oggetto di riproposizione annuale con riapertura dei termini e modifica delle aliquote originariamente previsti dalla L. 448/2001.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio scorso, i termini sono stati riaperti addirittura due volte. Per tale ragione la mancata riproposizione della rivalutazione nella Legge di Bilancio per il 2022 (L. 234/2021) era imprevedibile.

L'art. 29 DL 17/2022, entrato in vigore a marzo 2022 va a colmare questo "vuoto" e prevede la riapertura dei termini per la rideterminazione del valore, anche con riferimento ai beni posseduti al 1° gennaio 2022.

Potranno decidere di avvalersi della rideterminazione esclusivamente le persone fisiche, le società semplici, gli enti non commerciali. Sono esclusi, come nelle precedenti edizioni, i titolari di reddito di impresa.

Come detto si procede in due step: 1. la redazione della perizia giurata, 2. Il versamento dell'imposta sostitutiva.

Le precedenti versioni fissavano il termine ultimo per entrambi gli adempimenti al 30 giugno dell'anno in cui si perfezionava la rivalutazione, ad oggi invece i termini si accorciano al 15 giugno.

Un aspetto che rende meno accattivante tale opportunità riguarda la misura dell'imposta sostitutiva da versare, che passa al 14%, sia con riferimento alla rideterminazione del valore dei terreni, sia alla rideterminazione del valore delle quote.

Si ricorda che le prime rivalutazioni prevedevano un'aliquota del 2%, per poi passare negli anni al 4% e all'8%; l'aliquota della scorsa Legge di Bilancio era fissata all'11%. In questo senso l'aliquota del 14% è decisamente elevata.

Nel caso in cui non ci si avvalga della rivalutazione, la cessione di terreni o quote genera una plusvalenza tassata come reddito diverso e da determinarsi come differenza tra il corrispettivo pattuito e l'ultimo valore fiscalmente

rilevante per il soggetto cedente. Nel caso in cui il bene ceduto sia stato acquisito a titolo oneroso, il valore rilevante è il prezzo pagato per l'acquisto, mentre se il bene è stato ricevuto per successione ereditaria, il valore con cui confrontare il corrispettivo è dato da quello indicato nella dichiarazione di successione. In ultimo, se il bene è stato ricevuto per donazione, si considera come valore rilevante quello che aveva per il soggetto donante.

La plusvalenza, determinata nelle modalità appena descritte, è tassata al 26%. Il confronto da porre in essere quindi per capire se la rivalutazione sia opportuna e conveniente, sarà tra il 14% del valore di vendita o il 26% alla differenza tra il valore di vendita e il valore di carico.

Ricordiamo inoltre che la cessione di terreni edificabili è sempre produttiva di plusvalenza imponibile. La cessione di terreni qualificati come agricoli invece è produttiva di plusvalenza solo se questi sono posseduti da meno di cinque anni. Conseguentemente per un terreno agricolo posseduto da più di cinque anni non sarà mai necessario effettuare la rivalutazione del valore, per i motivi sopra indicati.

In presenza di beni ricevuti per donazione o successione, la verifica del quinquennio va fatta con riferimento alla data in cui il de cuius o il donante ha acquisito la proprietà del bene. Conseguentemente, nel caso di un terreno agricolo ricevuto in successione nel 2021 ma posseduto dal de cuius da più di 5 anni, non sarà comunque necessario effettuare alcuna rivalutazione ■

ESSERE INFORMATI E' IMPORTANTE

Ogni venerdì spediamo a tutte le aziende associate la Newsletter con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.)

invia il tuo indirizzo di posta elettronica a:
info@confartigianato.ra.it

CIBA
BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

FISCO

Conversione in legge del decreto 'milleproroghe', le principali novità in ambito fiscale

< di Marcello Martini

Introdotta in sede di conversione del D.L. 228/2021 disposizioni di interesse sul versante fiscale, alcune delle quali promosse dalla nostra Confederazione.

E' stato convertito in legge il cd decreto 'milleproroghe' (decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito in legge n. 15 del 25 febbraio 2022, pubbl. Suppl. 8/L a G.U. 49 del 28 febbraio 2022), con l'introduzione di numerose disposizioni durante l'iter parlamentare, di cui si segnalano quelle di maggiore interesse che hanno trovato accoglimento anche a seguito delle sollecitazioni della Confederazione.

1. Proroga della sospensione delle disposizioni civilistiche in materia di riduzione del capitale sociale per perdita (articolo 3, comma 1-ter).

Introdotta la proroga di un anno della sospensione delle disposizioni civilistiche che prevedono, in presenza di una perdita che riduce il capitale di oltre un terzo, l'obbligo di riduzione del medesimo, nonché la sospensione della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. La sospensione opera, pertanto, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021.

2. Credito d'imposta beni strumentali: proroga del termine per l'effettuazione degli investimenti (art. 3-quater).

La disciplina del credito d'imposta beni strumentali per l'anno 2021 trova applicazione anche per gli investimenti effettuati entro il 30 dicembre 2022 (e non solo fino al 30 giugno 2022) sempre a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

3. Interventi edilizi – spese sostenute dal 12 novembre 2021 al 31 dicembre 2021 (articolo 3-sexies)

Per effetto della nuova disposizione, introdotta in sede di conversione, sono detraibili le spese per attestazioni, asseve-

razioni e visto di conformità sostenute nel periodo 12 novembre 2021 - 31 dicembre 2021. Trova, così, fondamento normativo quanto già anticipato dall'Agenzia delle entrate in occasione del V Forum di Italia Oggi lo scorso 25 gennaio 2022, in linea peraltro con esplicite richieste formulate dalla Confederazione dopo l'introduzione dei predetti obblighi con il Decreto "antifrode" (D.L. 157/2021). Si ritiene che la disposizione, nonostante il suo più ampio contenuto rispetto alla rubrica, rimanga di fatto circoscritta alla sola detraibilità delle spese sostenute nel predetto periodo (12 novembre - 31 dicembre 2021) e non estenda l'esonero dall'asseverazione e del visto di conformità per gli interventi di edilizia libera e di importo non superiore a 10.000 euro alle comunicazioni inviate nel citato periodo, stante anche il fatto che la Piattaforma per la trasmissione delle comunicazioni (riattivata il 26 novembre 2021 dopo il decreto antifrode) ne impediva l'invio se prive di visto di conformità.

4. Rateazioni: nuovi termini (articolo 2-ter)

Vengono riaperti i termini per presentare la richiesta di rateazione a favore dei contribuenti con piani di dilazione per i quali, prima dell'8 marzo 2020 (21 febbraio 2020 per i contribuenti in zona rossa) sia intervenuta la decadenza dal beneficio.

5. Inapplicabilità per le tardive/errate trasmissioni delle Comunicazioni uniche dei periodi 2015/2017 (articolo 3, comma 5-bis).

Prevista l'inapplicabilità di sanzioni per l'errata o tardiva trasmissione delle CU per i periodi 2015- 2017, se la corretta trasmissione è effettuata entro il 31 dicembre del secondo anno successivo al termine vigente (16 marzo dell'anno successivo alla corresponsione delle somme).

6. Sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni anche per l'esercizio

2021 (art. 3, comma 5-quinquiesdecies).

Quest'ultima norma, come modificata dall'articolo 1, comma 711 della L. n. 234 del 2021, ha previsto la facoltà di differire, a fini civilistici, la quota di ammortamento di beni materiali ed immateriali relativa al periodo d'imposta in corso al 15 agosto 2021 (periodo d'imposta 2021 per i soggetti con periodo d'imposta solare), per i soli soggetti, però, che nell'esercizio 2020 non hanno effettuato il 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni in argomento.

Per effetto delle modifiche recate dalla legge di conversione del decreto "Milleproroghe", l'applicazione delle disposizioni previste dal sopra citato 7-bis viene estesa a tutti i soggetti che intendono avvalersene indipendentemente che nell'esercizio in corso al 15 agosto 2020 non abbiano effettuato il 100 per cento annuo dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, come invece prospettava il comma 711 sopra citato.

Pertanto, risulta estesa a tutti i soggetti, senza particolari vincoli, la possibilità, già prevista in relazione al periodo d'imposta 2020, di differire la quota di ammortamento dei beni materiali ed immateriali relativa all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020 che, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, coincide con l'annualità 2021.

7. Proroga del riversamento dell'IRAP "sospesa" (art. 20-bis)

Posticipato al 30 giugno 2022 il termine per il versamento, senza sanzioni e interessi, dell'IRAP non versata e sospesa ai sensi dell'art. 24 DL 34/2020 in caso di errata applicazione delle disposizioni relative alla determinazione dei limiti e condizioni previsti dalla Comunicazione della CE sul "Quadro temporaneo aiuti di Stato" per l'emergenza COVID-19 ■

FISCO

Una nuova Guida sui bonus-casa e superbonus110%

Disponibile per il download in formato PDF, gratuitamente e per tutti, sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna

Confartigianato della provincia di Ravenna mette a disposizione di tutti gli interessati un nuovo strumento informativo dedicato ai bonus casa. E' infatti disponibile, gratuitamente ed in formato PDF, sul sito **www.confartigianato.ra.it** la nuova guida informativa **'Superbonus110 e altri bonus casa: cosa succede adesso?'**.

Il sottotitolo **'ristrutturare, riqualificare, efficientare casa conviene sempre: vediamo come'**, illustra chiaramente gli obiettivi della guida, ovvero approfondire tutte le possibilità e gli strumenti a disposizione per accedere ai vari tipi di bonus previsti, le tempistiche ed i limiti. Importante anche la parte dedicata alle procedure burocratiche e la documentazione necessaria sia per la cessione del credito in tutte le varianti, che il recupero in dichiarazione dei redditi.

Nella guida sono inoltre riportati tutti i diversi servizi relativi ai bonus e superbonus che Confartigianato della provincia di Ravenna ha attivato, sia per le aziende che per i privati quali, a titolo esemplificativo: consulenza fiscale, vi-

sto di conformità, procedura e documentazione per la cessione del credito. La ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici sono tema prioritari per l'Associazione, sia a livello locale che nazionale, e Confartigianato è costantemente impegnata nel miglioramento e consolidamento della normativa vigente. In questo momento è necessaria una seria ed immediata riflessione sulla necessità di prorogare il termine del prossimo 30 giugno per realizzare almeno il 30% dei lavori per le abitazioni unifamiliari, in quanto le difficoltà nel reperimento dei materiali per i lavori sta pesantemente condizionando la normale operatività dei cantieri.

La guida approfondisce anche tutte le possibilità legata ai bonus ordinari: 'bonus casa', 'ecobonus', 'bonus facciate', che hanno avuto nei mesi scorsi modifiche sostanziali e che rimangono un'ottima risorsa per intervenire sulla propria abitazione con maggiore flessibilità rispetto ai vincoli del Superbonus.

Questa guida è parte integrante della continua azione di informazione e ag-

giornamento che Confartigianato della provincia di Ravenna promuove, ed è il completamento di alcune recenti videoconferenze su bonus e risparmio energetico, che sono disponibili sul canale Youtube dell'Associazione ■



BI.COM system srl

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

**Personalità
Tecnologia
Funzionalità**

Bicom System Commercializza le migliori marche di Multifunzione, Stampanti, Telefax e Software di gestione documentale ed è in grado di fornire ai clienti soluzioni personalizzate mirate a semplificare le funzionalità e a ridurre i tempi di gestione del lavoro.

L'Azienda si propone inoltre con progetti dettagliati e personalizzati per l'ottimizzazione degli spazi ergonomici degli ambienti di lavoro, garantendo ai clienti un'elevata qualità del prodotto a prezzi molto competitivi.

Per il servizio di assistenza tecnica dispone di un attrezzato laboratorio, con tecnici altamente specializzati e di un magazzino sempre rifornito, garantendo interventi tecnici precisi e immediati, assicurando al vostro ufficio una continua operatività.



Via Filippo Re, 33 - 48124 Fornace Zarattini Ravenna - Tel. 0544.460616 r.a. - Fax 0544.501578
bicom@bicomsystem.it - **www.bicomsystem.it**

**BI.COM
system srl**

LAVORO

Regime di tassazione del reddito delle persone fisiche in vigore dal 1° gennaio 2022 e nuovo regime delle detrazioni

< di **Manoela Baldi**

La Legge di Bilancio 2022 ha introdotto significative novità fiscali come la riduzione, da cinque a quattro, delle aliquote IRPEF e la conseguente rimodulazione delle detrazioni. Allo scopo di ridurre la pressione fiscale sui redditi delle persone fisiche, vengono modificate le aliquote e gli scaglioni IRPEF e rimodulate le detrazioni e il trattamento integrativo dei redditi di lavoro dipendente e i redditi assimilati.

Le modifiche al regime di tassazione del reddito delle persone fisiche, trovano applicazione dal periodo di imposta 2022, dunque, già a partire dal mese di gennaio 2022.

NUOVE ALIQUOTE E SCAGLIONI IRPEF

La prima novità riguarda la riduzione, da cinque a quattro, delle aliquote IRPEF. Nel dettaglio, viene soppressa l'aliquota del 41%, la seconda aliquota si abbassa dal 27% al 25%, la terza passa dal 38 al 35% (per i redditi fino a 50.000 euro) e l'ultima rimane al 43%, per i redditi oltre i 50.000 euro.

Le nuove aliquote e gli scaglioni IRPEF, in vigore dal 2022, saranno quindi le seguenti:

- 23% fino a 15.000 euro;
- 25% oltre 15.000 e fino a 28.000;
- 35% oltre 28.000 e fino a 50.000 euro;
- 43% oltre 50.000 euro.

NUOVE DETRAZIONI PER REDDITI

DA LAVORO DIPENDENTE

- **Reddito Complessivo (RC) non superiore a € 15.000:** € 1.880,00 (non inferiore a € 690, se a Tempo Determinato, non inferiore a € 1.380)
- **Reddito Complessivo oltre a 15.000 e fino a € 28.000:** $1.910 + 1.190 \times [(28.000 - RC) / 13.000]$ *
- **Reddito Complessivo oltre a 28.000 e fino a € 50.000:** $1.910 \times [(50.000 - RC) / 22.000]$ *
- **Reddito Complessivo oltre € 50.000:** NESUNA DETRAZIONE

*LA DETRAZIONE E' AUMENTATA DI € 65,00 SE IL RC E' SUPERIORE A € 25.000,00 MA NON A € 35.000,00. Rispetto a tale maggiorazione, rimangono da chiarire le modalità di applicazione. Verosimilmente, dovrebbe trattarsi

di un importo che va ad aggiungersi alla detrazione effettivamente spettante e non soggetto a riproporzionamento in funzione della durata del rapporto di lavoro. Sul punto, tuttavia, si attendono chiarimenti.

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO: da marzo 2022 l'Assegno Unico Universale (AUU) sostituisce le detrazioni d'imposta per figli a carico:

- figli minori;
- figli maggiorenni fino al 21mo anno (se frequentano un corso professionale, un corso di laurea o devono svolgere un tirocinio formativo o un'attività lavorativa con un RC inferiore a € 8.000 annui ovvero essere disoccupati)
- figli disabili a carico senza limiti di età.

Da marzo 2022 per le detrazioni per figli a carico di età pari o superiore a 21 anni continua ad essere richiesto il requisito del limite reddituale: nello specifico la detrazione spetta a condizione che il figlio al quale si riferisce possieda un RC annuo non superiore a € 2.840,51, elevati a € 4.000,00 per figli di età non superiore a 24 anni.

Non si rilevano modifiche per la DETRAZIONE PER CONIUGE e per le DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Come noto dal 1° marzo 2022, l'Assegno Unico Universale (AUU) andrà a sostituire l'assegno del nucleo familiare e le detrazioni per figli a carico.

Tale assegno costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

In cosa consiste l'AUU

L'Assegno Unico e Universale (AUU) per i figli:

- è una prestazione erogata mensilmente dall'INPS a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni che ne faranno richiesta mediante un'apposita domanda; l'ero-

gazione avviene tramite bonifico sul conto corrente dei genitori;

- spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati) e senza limiti di reddito;
- ha un importo commisurato all'ISEE; tuttavia, nel caso in cui non si volesse presentare un ISEE, è comunque possibile fare domanda e ottenere l'importo minimo per ciascun figlio.

Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande, corredate o meno di ISEE, potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio 2022. Le domande possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e, se accolte, danno diritto all'erogazione del beneficio fino al mese di febbraio dell'anno successivo. Tutte le domande presentate entro il 30 giugno di ciascun anno danno comunque diritto agli arretrati dal mese di marzo. La domanda va presentata:

- accedendo dal sito web www.inps.it al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite enti di patronato come INAPA/Confortigianato, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

Contenuto della domanda

La domanda richiede soltanto l'autocertificazione di alcune informazioni di base quali:

- 1) composizione del nucleo familiare e numero di figli;
- 2) luogo di residenza dei membri del nucleo familiare;
- 3) IBAN di uno o di entrambi i genitori.

La domanda può essere o meno accompa-



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

gnata da ISEE aggiornato: la presentazione dell'ISEE è necessaria per ottenere un assegno pieno commisurato alla situazione economica della famiglia.

- Nel caso di presentazione dell'ISEE, la richiesta di ISEE aggiornato sarà possibile dal 1° gennaio 2022.
- In mancanza di ISEE, la domanda per l'AUI può essere presentata dal 1° gennaio 2022 e ciascun avente diritto riceverà l'importo minimo previsto.

L'assegno spetta per i figli rientranti nel nucleo familiare indicato a fini ISEE dal richiedente. Per le domande non corredate da ISEE, che danno diritto all'assegno minimo, spetta per i figli che rientrerebbero nell'ISEE sulla base di una autocertificazione.

L'assegno spetta anche per i figli maggioren-

ni fino al compimento dei 21 anni di età, se seguono un corso di formazione scolastica, professionale o di laurea, se hanno un reddito da lavoro inferiore agli 8.000 euro o se sono registrati come disoccupati presso i servizi pubblici per l'impiego. Per i figli con disabilità, spetta senza limiti di età.

L'assegno è riconosciuto a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- a. sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'U-

nione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;

- b. sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- c. sia residente e domiciliato in Italia;
- d. sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Per i percettori di reddito di cittadinanza, l'assegno è corrisposto d'ufficio.

TRATTAMENTO INTEGRATIVO

La Legge di Bilancio interviene anche sul trattamento integrativo (c.d. bonus 100 euro) confermandolo, anche per il periodo di imposta 2022, ma limitatamente ai titolari di reddito complessivo non superiore a € 15.000 (anziché € 28.000 come negli anni 2020 e 2021) e con imposta lorda, determinata sui redditi la cui titolarità da diritto al trattamento integrativo, di ammontare superiore alle detrazioni da lavoro spettanti. L'importo annuo rimane € 1.200 da rapportare alla durata del rapporto di lavoro.

Il bonus IRPEF è riconosciuto anche se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non oltre 28.000 euro a condizione che la **somma di**

- detrazioni per carichi di famiglia;
- detrazioni da lavoro dipendente e assimilato;
- detrazioni per interessi su mutui contratti fino al 31 dicembre 2021;
- detrazioni per spese mediche;
- detrazioni per le rate di interventi di recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica per spese sostenute fino al 31 dicembre 2021;

deve essere di ammontare superiore all'imposta lorda. Quindi, spetta esclusivamente ai cosiddetti incapienti. In questa ipotesi il trattamento è riconosciuto per un ammontare non superiore a 1.200 euro, determinato in misura pari alla differenza tra la somma delle detrazioni sopra elencate e l'imposta lorda. L'ulteriore detrazione prevista dall'art. 2 del D.L. 3/2020 è invece abrogata ■

LAVORO

COMUNICAZIONE PREVENTIVA PER LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE: SOLO TELEMATICA

L Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la propria nota n. 573 del 28 marzo scorso, ha comunicato che a partire dalla stessa data è disponibile sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la procedura per effettuare le comunicazioni telematiche per l'instaurazione dei rapporti di lavoro autonomi occasionali.

La comunicazione preventiva, diventata obbligatoria dal 21 dicembre 2021, salvo un periodo transitorio fino al 18/01/2022, veniva assolta tramite l'invio di una mail ad un apposito indirizzo istituzionale con l'indica-

zione di dati essenziali.

Dal 28 marzo 2022 è stata invece prevista una nuova procedura totalmente telematica sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, accessibile con SPID o CIE, che sostituisce l'invio della mail.

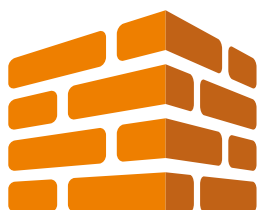
I dati richiesti sono i medesimi della mail, con la particolarità che nel campo 'termine entro il quale sarà conclusa l'opera o il servizio' il modello permette di scegliere tramite un menù a tendina, solo tre opzioni: entro 7 giorni, entro 15 giorni o entro 30 giorni.

Se l'opera o il servizio non sarà terminato entro il termine indicato, sarà necessario procedere con una nuova comunicazione.

E' stato previsto un periodo transitorio di entrata in vigore della procedura telematica. Infatti sarà possibile assolvere all'obbligo tramite mail fino al prossimo 30 aprile 2022.

Dal 1° maggio sarà considerata valida solo la procedura telematica, pertanto in mancanza di questa ed eventualmente anche in presenza della mail, l'Ispettorato procederà comunque alla sanzione.

Sul sito www.confartigianato.ra.it è possibile scaricare le note e le FAQ dell'Istituto utili ad individuare i casi dove la comunicazione si rende necessaria ■



Costruiamo con la forza dell'esperienza e la perizia degli artigiani

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA
Via Valle Bartina 13/C
Fornace Zarattini 48124
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955
Fax. +39 0544 500966
cear@cearravenna.it
cearravenna.it

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



CERTQUALITY
è membro della Federazione CISQ



Certificato di Eccellenza n° 147

www.consar.it



AUTOTRASPORTO

AUTOTRASPORTO: LE RISORSE E LE NOVITA' PER IL SETTORE NEI DECRETI 'ENERGIA 1 E 2'

di Andrea Demurtas

C om'è noto, giovedì 17 marzo scorso al MIMS, al Tavolo presieduto dal Vice-ministro Teresa Bellanova, Confartigianato Trasporti e tutte le altre associazioni di categoria hanno firmato con il Governo un importante Protocollo d'Intesa per il settore, che ha trovato una sua prima applicazione nel Decreto Energia 2 del 22.03 u.s. e che segue quanto già stanziato per l'autotrasporto merci conto terzi (80 milioni) nel precedente Decreto Energia 1. Ricapitolando quanto emerso per il settore nei due provvedimenti, anzitutto, la proposta di un pacchetto di norme: risorse, regole ed emendamenti che andranno a comporre le misure ad hoc per l'autotrasporto nei due decreti e che potranno essere oggetto anche di ulteriori misure.

Nel pacchetto economico si prevede:

- un aumento del bonus accise (il fondo di 500 milioni di cui riportiamo a lato);
- l'esonero per le imprese di autotrasporto del contributo per l'anno 2022 dovuto all'Autorità di regolazione dei Trasporti.
- l'aumento di 20 milioni di euro per le riduzioni dei pedaggi autostradali per il 2022, che si aggiungono ai 140 milioni già stanziati per la misura;
- l'aumento di 5 milioni di euro per l'anno in corso delle risorse destinate alle deduzioni forfetarie delle spese non documentate (oltre i 70 milioni già stanziati);
- un credito di imposta del 15% sul costo di acquisto, al netto dell'Iva, del componente AdBlue;
- un credito di imposta nella misura del 20% sul costo di acquisto, al netto dell'Iva, per l'acquisto del GNL (gas naturale liquefatto).
- l'implementazione a partire da quest'anno e fino al 2026 per Marebonus e Ferrobonus per complessivi ulteriori 212 milioni e 500mila euro, con la modifica del meccanismo che prevede l'incentivo diretto all'autotrasportatore.

L'Accordo inquadra anche una cornice normativa tesa a garantire maggiori condizioni di equilibrio all'interno della filiera, e a mettere in sicurezza gli autotrasportatori rispetto a variazioni nel costo del carburante. Allo stesso tempo si indicano anche modalità più stringenti rispetto ai contratti non scritti, dove diventa obbligatorio il riferimento ai costi indicativi aggiornati dal Ministero.

Quanto all'Intesa sottoscritta, altri punti qualificanti sollecitati dalla nostra organizzazione sono:

- il rafforzamento della norma sui tempi di pagamento dei contratti di trasporto con i controlli da effettuare anche mediante il coinvolgimento, in aggiunta a quanto già in

essere, dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

- l'avvio della revisione della regolamentazione dei tempi per il carico e lo scarico delle merci;

- le misure semplificative e agevolative legate all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo 1055/2020 in materia di accesso al mercato e alla professione.

Il Protocollo conferma inoltre:

- la velocizzazione, con la firma di entrambi i Ministeri interessati, Mims e Mef, del Decreto interministeriale per la ripartizione per il triennio 2022-2024, del fondo di 240 milioni di euro destinati all'autotrasporto, che dunque adesso attende il via libera della Corte dei Conti;

- l'accelerazione per tutte le procedure di pagamento degli incentivi e dei contributi dovuti.

Si ritiene che con l'accordo siglato si sia garantito ulteriore sostegno economico al settore e dato concretezza a richieste e aspettative di Confartigianato Trasporti sul piano normativo, in materia di riequilibrio contrattuale e regolarità delle condizioni di mercato, che attendevano da anni una risposta. L'intesa raggiunta, in attesa del Consiglio dei Ministri che adotterà ufficialmente i provvedimenti, segna un punto di svolta importante ma il confronto col Governo proseguirà costantemente per seguire l'attuazione delle misure ed affrontare tutte le criticità che ostacolano l'autotrasporto nell'affermare il proprio ruolo e la propria centralità per l'economia ed il Paese ■

AUTOTRASPORTO

IL PUNTO SINDACALE E LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

A l momento in cui scriviamo si è ancora in attesa di importanti provvedimenti di sostegno per il settore, ma riteniamo comunque opportuno riportare quanto segue in merito a quanto ha interessato e sta interessando il settore dell'autotrasporto merci conto terzi alla luce degli spropositati aumenti del costo del carburante e di alcune, isolate, inopportune ed inconcludenti iniziative di protesta delle scorse settimane.

Inizialmente segnaliamo quanto riportato nel comunicato di Unatras, ovvero che le Associazioni nazionali ritengono "indispensabile continuare a lavorare col Governo per trovare soluzioni utili a sostenere le imprese del comparto a cui destinare rapidamente le ingenti risorse stanziato col Fondo da 500 milioni di euro dedicate

al caro gasolio e che arrivino velocemente alle imprese che stanno subendo pesantissimi effetti dall'aumento vertiginoso dei prezzi..."

Queste risorse, nel complesso, sono simili a quelle stanziato per l'emergenza caro-carburanti anche da paesi come la Francia e la Spagna: risultati, questi, ottenuti da chi si è seduto al tavolo e nella prima parte della trattativa col Governo.

Dopo il calo immediato operato dal Governo alla pompa, tramite la diminuzione delle accise di 25 €/cents., ora la nostra richiesta verte nel fare riconoscere contributi alle imprese che utilizzano nei servizi di trasporto autoveicoli Euro 5 e Euro 6. La nostra proposta è stata quella di indirizzare le risorse del fondo straordinario a queste imprese, compatibilmente ai consumi del primo trimestre 2022, per consentire di recuperare il differenziale di sconto accise, che nel periodo 22 marzo-21 aprile 2022 sarebbe insufficiente rispetto al vantaggio usufruito dagli altri autoveicoli. Seguiamo l'evoluzione e teniamo aggiornata la categoria, con la quale renderemo conto dei risultati definitivi appena verranno introdotti i provvedimenti mancanti.

Sulle proteste ed ipotesi di "fermi ricordiamo che la rappresentanza vera, quella che porta risultati concreti e duraturi si fa, da sempre, con il confronto e con la ricerca di soluzioni tra le parti. Le iniziative di prote-



sta sono il mezzo estremo per far sentire la propria voce e non, come è accaduto nelle ultime settimane, il megafono che alimenta il disagio della categoria invece di trovare e proporre soluzioni e sedersi nei tavoli delle decisioni.

Questo non vuole dire che non si faranno fermi ma solo, eventualmente, quando la strada primaria del confronto sarà esaurita o i risultati delle trattative verranno riconosciuti come insufficienti.

In questa direzione, teniamo comunque in considerazione, che il Governo ha prodotto uno sforzo finanziario, che per l'anno 2022, consente tra gli stanziamenti ordinari, straordinari e quelli destinati agli investimenti delle imprese, di avere risorse per circa 1 Miliardo di Euro. Cifre che rispetto ad altri settori pure in difficoltà sono nettamente rilevanti, e che da anni non venivano riservate all'Autotrasporto merci.

Nel frattempo, in considerazione della delicata situazione della nostra economia e del settore trasporto merci, a seguito dei rincari dei carburanti, evidenziamo la necessità di recuperare una parte degli aumenti di costo, **con le richieste di adeguamento delle tariffe ai committenti, supportate anche dalle nuove regole a tutela del settore, introdotte dal Governo (soprattutto per chi ha già un contratto scritto senza questa clausola).**

Proviamo, di seguito, a fornire un quadro delle informazioni su quanto ora in vigore. Il recente protocollo d'intesa sottoscritto anche dalla nostra Associazione, ha previsto 2 novità sostanziali che **possono tutelare le imprese di autotrasporto, nei rapporti con la propria committenza, per farsi riconoscere equi corrispettivi.**

In particolare, il D.L. n. 21/2002 dal 21 marzo, è intervenuto con due regole, che stabiliscono la cosiddetta **clausola di adeguamento corrispettivo** (art. 14, comma a) e quella della **determinazione del corrispettivo in base ai valori indicativi dei costi di esercizio, nei contratti conclusi non in forma "scritta", quindi verbali** (chi fosse interessato alla tabella aggiornata ai costi minimi di esercizio può richiederla inviando una email a andrea.demurtas@confartigianato.ra.it).

Trattandosi di un Decreto legge, va opportunamente ricordato, che il parlamento in sede di conversione del D.L., potrà confermare queste regole, oppure apportarvi modifiche ma nel frattempo queste sono leggi dello Stato, e come tali legittimamente applicabili.

Si rammenta inoltre, che il tema della clausola d'indicizzazione del gasolio, da tempo è cara alla categoria, per prevenire le criticità del caro-carburante, come sono riaffiorate negli ultimi mesi, in quanto con una parte della committenza che ha sempre tenuto atteggiamenti dominanti, risulta diffi-

cile adeguare i corrispettivi del servizio. In passato, già con la legge n. 286/2005 e con l'art. 83 Bis del D.L. 112-2008, era possibile prevedere la clausola d'indicizzazione al costo del carburante, qualora il costo aumentasse o diminuisse per valori superiori al 2%. La differenza della nuova regola rispetto al passato, è che dal 22 marzo, ora questa clausola è obbligatoria anche per contratti con durata inferiore ai 30 giorni, qualora committente e autotrasportatore, **intendano regolare il contratto in forma scritta, e quindi liberamente stabilire il CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI.**

Per dare una prima interpretazione su come applicarla si può fare riferimento a quanto riportato nell'accordo nazionale trasporto container che le definisce così:

"Le parti riconoscono che nel prezzo del servizio una parte è costituita dal costo del gasolio necessario ad effettuarlo.

Le parti stabiliscono che alla data di sottoscrizione del presente verbale di accordo sarà rilevato il costo del gasolio, quale valore di partenza e di riferimento per il calcolo della variazione di cui sopra nei bimestri futuri.

Il costo del gasolio è costituito dal costo industriale più le accise al netto dei rimborsi applicati ai veicoli con massa complessiva superiore a 7,5 ton e con esclusione dell'IVA. La revisione del prezzo del gasolio è effettuata su base bimestrale prendendo a riferimento l'ultima rilevazione del competente Ministero.

La variazione della tariffa di trasporto verrà applicata quando il costo del gasolio subirà una variazione in aumento o in riduzione superiore al 2%, sulla base di una percentuale indicativa puramente di riferimento quale la quota di incidenza pari al 30%.

L'eventuale variazione verrà applicata dal mese successivo al bimestre di riferimento. In presenza di modifiche alla disciplina sulle accise, le parti convengono di incontrarsi per le opportune valutazioni di merito".

È opportuno segnalare che proprio il prezzo di partenza del gasolio è fondamentale e incide in maniera rilevante sulla clausola di salvaguardia soprattutto in un'ottica di lungo periodo.

Infatti prendere il prezzo del gasolio degli ultimi mesi come riferimento potrebbe non essere adeguatamente remunerativo per il lungo periodo: alcuni suggeriscono di prendere come prezzo di riferimento del gasolio su cui applicare la "fuel surcharge" il prezzo medio dell'ultimo trimestre 2021.

In ogni caso, in un'ottica di collaborazione tra vettori e clienti, è consolidato che il costo del carburante, per un mezzo di 44 ton, incide per circa un 28-30%, per cui dal prezzo del gasolio si ricostruisce una tariffa adeguata.

Diversamente, **in mancanza della clausola di adeguamento del corrispettivo, l'eventuale contratto scritto è nullo**, e l'impresa di autotrasporto può richiedere al committente, anziché quelle definite con contratto scritto, **le determinazioni corrispettive in base ai valori indicativi dei costi di esercizio, aggiornate trimestralmente dal MIMS** (costo-Km, i valori in base alle 4 classi di tonnellaggio dei veicoli): Classe A (fino a 3,5 Tonn), Classe B (tra 3,5 e 12 Tonn), Classe C (tra 12 e 26 Tonn), Classe D (Oltre 26 Tonn). Si ribadisce che ora, salvo modifiche legislative in sede di conversione del Decreto legge n° 21/2022, queste regole sono legge, e costituiscono un deterrente importante nei confronti dei committenti, per evitare tariffazioni palesemente sottocosto. Non a caso alcune Associazioni della committenza hanno palesato disappunto rispetto a queste novità legislative, che non risolvono tutti i problemi della categoria, ma da quando sono state soppresse le tariffe a forcella e successivamente i costi minimi della sicurezza, costituiscono dal punto di vista giurisprudenziale un riferimento utile per eventuali azioni legali di risarcimento, e comunque un **palese disincentivo ai contratti in forma non scritta** (quelli che tutelano meno gli autotrasportatori). Seguiremo l'iter legislativo del DL 21/2022, per controllare che non vi siano colpi di mano, da parte di chi ha interesse ad affossare queste regole, che tutelano le imprese di autotrasporto merci e vi invitiamo, per essere costantemente informati sulle novità, a consultate frequentemente il sito www.confartigianato.ra.it ■

ACCISE GASOLIO: PRESENTAZIONE DOMANDE PER IL RIMBORSO DEL 1° TRIMESTRE 2022 – NOVITÀ

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato sul proprio sito web il software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato nel 1° trimestre 2022, dal 1° gennaio al 31 marzo 2022. Per quanto riguarda i consumi di gasolio effettuati tra il 1° gennaio al 31 marzo 2022, la dichiarazione di rimborso necessaria alla fruizione del beneficio fiscale previsto dall'art. 24-ter del D.Lgs. n.504/95 può essere presentata dal 1° aprile al 2 maggio 2022.

Possono presentare domanda di rimborso le imprese per i consumi dei veicoli aventi peso complessivo pari o superiore a 7,5 tonnellate equipaggiati con motore Euro 5 o superiori. Per la domanda sono considerati solo gli acquisti provati attraverso fattura. Ulteriori dettagli sul sito www.confartigianato.ra.it

IMPIANTISTICA

F.E.R., 'PATENTINO DELLE RINNOVABILI', PRIMI RINNOVI

Torniamo sul tema del patentino delle Fonti Energie Rinnovabili (FER) facendo il punto con questa breve scheda di sintesi che vuole fare chiarezza su obblighi, corsi e aggiornamenti:

- è obbligatorio un corso di aggiornamento di 16 ore da svolgersi ogni tre anni per i Responsabili Tecnici in possesso delle Lettere A e/o C del DM 37/08 delle imprese di installazione che lavorano su impianti con energie rinnovabili (biomasse per usi energetici, pompe di calore per riscaldamento, refrigerazione e produzione ACS, impianti fotovoltaici);
- chi ha frequentato il corso nel 2019 deve provvedere al rinnovo: le modalità sono le stesse della volta precedente;
- chi non frequenterà il corso non perde la propria qualifica ma non potrà lavorare sugli impianti sopracitati;

FORMart (ente di formazione del Sistema Confartigianato) organizza i corsi per regolarizzarsi anche in modalità on-line.

FER IN EMILIA ROMAGNA

La Regione Emilia Romagna con Delibera 1228/2016 del 1 agosto 2016 ha regolamentato gli **aggiornamenti formativi obbligatori** per i Responsabili Tecnici installatori e manutentori di impianti FER (fonti energetiche rinnovabili).

Infatti, il D.lgs. 28 del 2011, ha disposto che le imprese già abilitate ai sensi del D.M. 37/08 (la ex 46/90) debbano necessariamente aggiornarsi per poter continuare ad operare su detti impianti:

Impianti termoidraulici:

- biomasse per usi energetici (caldaie caminetti e stufe);
- pompe di calore per riscaldamento, refrigerazione e produzione ACS;
- sistemi solari termici.

Impianti elettrici:

- sistemi fotovoltaici.

L'impresa che opera su impianti FER, tramite il suo Responsabile Tecnico (colui che possiede i requisiti e firma la dichiarazione di conformità) è tenuta a partecipare agli aggiornamenti con corsi validi per soddisfare tale adempimento. I soggetti qualificati all'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) sono coloro in possesso della:

- lettera A (impianti fotovoltaici);
- lettera C (Impianti da biomassa, Pompe di calore e Impianti solari termici) previste nel DM 37/08.

L'Emilia-Romagna ha previsto l'obbligo di aggiornamento per tutti i responsabili tecnici (1 per ditta indipendentemente da come siano state acquisite le lettere medesime) ed è pari a 16 ore ed ha validità triennale.

Coloro che sceglieranno di non frequentare



alcun corso, non perdono la qualifica del DM 37/08 ma non possono lavorare sugli impianti sopradescritti; attualmente nella visura della Camera di Commercio non è riportata questa abilitazione ma è probabile che sarà presto inserita.

I corsi, anche se a pagamento, devono essere preventivamente autorizzati dalla Regione Emilia Romagna e quindi possono essere erogati SOLO da soggetti accreditati in grado di rilasciare attestato di frequenza su modello e regolamento regionale.

Per questo FORMart, ente di formazione del Sistema Confartigianato, organizza i corsi previsti dalla normativa secondo le modalità previste e di seguito illustrate.

L'offerta formativa progettata e realizzata da FORMart, in collaborazione con Teknologica srl, è flessibile e viene incontro alle esigenze degli imprenditori, incentrata su argomenti riconducibili ad impianti FER, col rilascio dell'Attestato di Frequenza previsto dalla normativa regionale e valido per il completamento delle 16 ore di aggiornamento triennale. Gli Associati Confartigianato hanno tariffe agevolate.

Per informazioni sui corsi: FORMart Ravenna, tel. 0544 479811 oppure via e-mail: info@ravenna.formart.it ■

GARANZIA GIOVANI: RIMBORSI ALLE AZIENDE FINO A 1.800€ PER OGNI TIROCINIO

In Emilia-Romagna le aziende che attivano dal 1 aprile 2022 un tirocinio attraverso il programma Garanzia Giovani, possono richiedere il rimborso di una quota dell'indennità riconosciuta al tirocinante, fino ad un importo massimo di 300 Euro mensili.

Il rimborso all'azienda per un tirocinio di 6 mesi potrà ammontare fino ad un massimo di € 1.800. In Emilia-Romagna l'indennità minima mensile che le aziende devono riconoscere al tirocinante è di 450 Euro.

La misura è promossa dalla Regione Emilia-Romagna ed è contenuta nella DGR 466 del 28/03/2022. L'azione rientra tra le iniziative intraprese per incentivare lo strumento Garanzia Giovani, prorogato in Emilia-Romagna fino al 30/06/2022.

Ulteriori informazioni ed approfondimenti sul sito di FORMart, Ente di Formazione di Confartigianato: www.formart.it/garanzia-giovani-emilia-romagna-2022

COMUNE DI RAVENNA: SITUAZIONE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO E PROROGA ESENZIONE AREE ESTERNE AGGIUNTIVE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Con apposita ordinanza il Comune di Ravenna, su richiesta delle associazioni di categoria, ha prorogato al 31 dicembre 2022 le occupazioni esterne aggiuntive concesse a causa dell'emergenza sanitaria. Una proroga gratuita d'ufficio, senza prevedere quindi alcun onere né di suolo pubblico né di TARI collegata, sia per le attività commerciali che per il consumo sul posto delle attività artigianali, il cui regime di esenzione è terminato al 31 dicembre 2021, ed anche in questo caso il Comune di Ravenna è intervenuto con un provvedimento per estenderlo, al pari delle occupazioni aggiuntive dei pubblici esercizi, al 31 dicembre 2022.

Le occupazioni esterne precedenti alla pandemia ovvero quelle con concessioni annuali o pluriennali, tornano ad essere regolarmente tariffate a partire dal 1° Aprile 2022, essendosi concluso al 31 Marzo lo Stato di Emergenza ed i conseguenti i provvedimenti governativi di esenzione.

È opportuno comunque evidenziare che nei prossimi mesi termineranno alcune importanti deroghe riguardo ai vincoli richiesti, esempio l'applicazione del Codice della Strada e parere della Soprintendenza, per cui, terminata la stagione estiva, occorrerà confrontarsi nuovamente su questi aspetti, che in certi casi potrebbero portare ad una modifica di queste occupazioni esterne aggiuntive se vi fosse richiesta di stabilizzarle.

Ricordiamo inoltre che per quanto riguarda gli arredi e gli elementi da collocare nelle occupazioni esterne, è sempre necessario far riferimento all'apposito Regolamento comunale in vigore dal 2020.



Formula Salute

Formula Salute è dedicata alle **persone**, alle **famiglie**, alle **piccole aziende** e a tutti coloro che desiderano mettere il proprio **benessere** al primo posto.



www.bccassicurazioni.com



BCC Assicurazioni S.p.A. Sede legale Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano (Italia) - Pec: bcc.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it - C.F. P.IVA e Iscrizione Registro Imprese MI n. 02652360237
Albo Imprese IVASS n. 1.00124 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni (Albo Gruppi Assicurativi IVASS n. 019), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cattolica Assicurazioni S.p.A.
PIVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

MEPA

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: entro maggio la pre-abilitazione per le aziende già presenti

Come annunciato da CONSIP a partire da fine gennaio è iniziata la prima fase di un processo di evoluzione che riguarderà il rinnovamento complessivo del sistema di e-procurement, con la contestuale ripubblicazione dei bandi MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e SDA (Sistema Dinamico di Acquisto): la fase di pre-abilitazione. A tal fine verranno pubblicati i nuovi bandi MePA/SDA, articolati in categorie di abilitazione nuove, che andranno a sostituire gli attuali. Per il MePA ci saranno 3 bandi (Beni, Servizi e Lavori) con all'interno 269 categorie merceologiche e relative sottocategorie. **Questa procedura darà la possibilità di continuare ad essere presenti e visibili per le categorie per le quali ad oggi l'impresa è abilitata ed accedere a nuove altre in corso di espansione.**

Pertanto, gli operatori economici che avranno effettuato la pre-abilitazione al momento del

go-live del nuovo sistema di e-procurement potranno riprendere ad operare sul Mercato elettronico in assoluta continuità.

Le imprese che, invece, non avranno effettuato la procedura di pre-abilitazione, al momento della apertura al pubblico del nuovo sistema dovranno effettuare la richiesta di una nuova abilitazione e attendere l'esito secondo le consuete modalità operative e i tempi di valutazione amministrativa dell'istanza.

Consigliamo quindi di procedere alla nuova pre-abilitazione: le imprese già presenti sul portale MePA avranno tempo fino a fine maggio 2022 per ultimare la procedura al fine di evitare di perdere la propria abilitazione ed il rischio di doversi abilitare ex novo in futuro. Decorso questo periodo di tempo, il nuovo sistema sarà operativo.

Per aiutare le aziende, Confartigianato della provincia di Ravenna è già da anni accreditata

tra gli 'sportelli in rete' ed offre alle imprese associate che intendono abilitarsi al MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - un servizio di supporto completo, non solo di consulenza, ma anche nell'affrontare concretamente tutti i passaggi richiesti: dalla registrazione all'abilitazione, fino alla redazione del catalogo online.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, le imprese aderenti possono contattare, presso la Sede provinciale Confartigianato, il dr. Giulio Di Tocco, tel. 0544.516179 ■



ENERGIA

GLI AUMENTI DEI COSTI ENERGETICI

< di Giulio Di Tocco

I rincari dell'energia si sono abbattuti sulle piccole imprese con un peso insostenibile.

Nel primo trimestre 2022, un chilovattora di energia elettrica, per la sola materia prima, costa a una micro impresa il 360% in più rispetto all'anno scorso e un metro cubo di gas naturale il 336% in più.

Confartigianato ribadisce la gravità della situazione in cui versano gli imprenditori.

Come oramai è noto, la crescita dei prezzi è dovuta a molteplici fattori; primo fra tutti è la richiesta sempre maggiore di gas naturale. Se a questo aggiungiamo i problemi con le forniture in arrivo dalla Russia, comprendiamo meglio il perché le quotazioni sono in forte crescita.

Inoltre le nuove e più stringenti norme in tema di emissioni in atmosfera, hanno portato a sostituire le centrali di produzione a carbone con quelle a gas per la produzione di energia elettrica, aggravando ancora di più la crescita delle tariffe.

La Legge di Bilancio approvata sul finire del 2021, ha rinnovato le misure già messe in atto nel corso del quarto trimestre del 2021.

L'annullamento transitorio degli oneri di sistema nelle fatture di energia elettrica, il taglio dell'iva sulle fatture di gas, portato al 5%, seppur hanno ridotto gli aumenti, non sono stati sufficienti a tamponare i rincari in modo significativo.

Pertanto, il governo ha approvato un nuovo

pacchetto di misure per arginare l'aumento dei prezzi di luce e gas. Più beneficiari degli sconti in bolletta e pagamenti rateizzati non solo per le famiglie ma anche per le imprese, sono le due linee principali attraverso cui si snoda l'intervento approvato negli scorsi giorni dal Consiglio dei Ministri per far fronte ai continui rincari di luce e gas.

Per le famiglie, viene innalzato il tetto Isee per poter accedere ai benefici del bonus sociale elettricità e gas, che passa da 8.265 euro a 12mila euro all'anno. La platea si allarga così dagli attuali 4 milioni a 5,2 milioni di interessati.

Per il sistema imprenditoriale, che si trova in difficoltà nel riuscire a compensare i rincari con gli aumenti delle tariffe, l'Esecutivo ha deciso di estendere la possibilità di pagare le bollette a rate. Si potranno così rateizzare, le bollette per i consumi di maggio e giugno, fino a un numero massimo di 24 rate mensili.

La Confartigianato sostiene la necessità di mantenere le apprezzabili misure di sostegno diretto alle imprese, ma contemporaneamente sollecita l'impegno a costruire le condizioni per una progressiva autosufficienza energetica, diversificando le fonti di approvvigionamento e ampliando la produzione nazionale, anche puntando sulle energie rinnovabili e sui sistemi di generazione distribuita.

A questo proposito, Confartigianato contesta

l'eliminazione dal DL Energia del fondo per promuovere la produzione di energia elettrica rinnovabile e l'autoconsumo per le PMI.

Confartigianato della provincia di Ravenna, nel suo costante ruolo di supporto alle imprese, da anni ha scelto di aderire al Cenpi, "Consorzio Energia per le Imprese", che fornisce ad aziende e cittadini, forniture di gas ed energia elettrica a prezzi calmierati e trasparenti e con un servizio clienti diretto che evita interminabili perdite di tempo nei call center.

Anche in un momento di forte impennata delle quotazioni il Consorzio Cenpi sta monitorando il mercato per contenere il più possibile i costi per le aziende e i clienti domestici, tenendo presente che a guidare gli andamenti sono molto spesso dinamiche complesse e globali. Per maggiori informazioni è possibile **contattare lo Sportello Energia presente presso ognuna delle sedi della Confartigianato della Provincia di Ravenna** ■





**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE - BONIFICHE AMBIENTALI
BIOMASSE - TRASPORTO RIFIUTI E MATERIALI FERROSI**

**CON.ECO. TRASPORTI SOC. COOP. CONS. Ravenna, Viale V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica Ravenna - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - Sant'Eusanio del Sangro, localita' Castellata - Tel. 0872.50476**

coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

OBIETTIVO BELLEZZA

SPECIALIZZAZIONE ESTETICA

corso autorizzato

dalla Regione Emilia Romagna

Obiettivo: il percorso, rilasciando la necessaria abilitazione professionale, consente l'avvio di attività autonoma come estetista a quanti abbiano conseguito la qualifica di Estetista secondo la normativa vigente.

L'Estetista è in grado di effettuare trattamenti estetici su tutta la superficie del corpo umano volti alla eliminazione e/o attenuazione degli inestetismi, utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, nonché prodotti e tecniche atte a favorire il benessere dell'individuo sano.

Durata: 600 ore

Periodo: da maggio 2022 a ottobre 2022

Costo: € 2800

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

corso autorizzato

dalla Regione Emilia Romagna

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Durata: 1800 ore

Periodo: da maggio 2022 a aprile 2024

Costo: € 5500

MANICURE KOMBI

CON STESURA SMALTO A GOCCIA

Obiettivo: ottenere la massima durata di una manicure attraverso la tecnica russa KOMBI. Eseguendo una dry manicure con l'utilizzo di frese e micromotori si riuscirà a partire da un'ottima base per la stesura a goccia dello smalto semipermanente.

Durata: 8 ore

Periodo: 8/05/2022

Costo: € 190 (+ IVA) – per associati Confartigianato € 170 (+ IVA)

EXTENSION E RINFOLTIMENTO CIGLIA

1° LIVELLO

Obiettivo: eseguire un'extension ciglia una ad una, approfondendo le basi del trattamento.

Guidati dall'esperta Valentina Matteucci, si otterranno tutte le competenze necessarie per eseguire un trattamento di sicuro effetto, rispettando la naturale caduta e ricrescita delle ciglia. Nei laboratori Obiettivo Bellezza si capirà quale ciglia applicare per ogni cliente. Le clienti più soddisfatte torneranno nel centro estetico ogni 40-45 giorni.

Durata: 8 ore

Periodo: 08/05/2022

Costo: € 130 (+ IVA) – per associati Confartigianato € 110 (+ IVA)

TECNICHE

PER IL TRUCCO SEMIPERMANENTE

Obiettivo: apprendere i segreti del trucco semipermanente alle sopracciglia con il metodo Dora Marcano, l'esperta internazionale di dermopigmentazione e PMU.

Dopo una sessione di pratica su pelle sintetica, due settimane di training e una sessione di pratica su modelle, si sarà in grado di eseguire un trattamento realistico e di grande effetto. Si troverà sempre la tecnica più adatta a ogni forma del viso e ogni tipo di sopracciglia, acquisendo la praticità, la creatività e la sicurezza che si ha sempre desiderato ottenere.

Durata: 32 ore

Periodo: dal 30/05/2022 al 14/06/2022

Costo: € 2519 (+ IVA) – per associati Confartigianato € 2499 (+ IVA)

SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE

BEN-ESSERE PROFONDO:

UN'ESPERIENZA POSSIBILE

Obiettivo: acquisire la capacità di attingere alle proprie risorse per gestire lo stress attraverso lo sblocco dei pensieri negativi e avvicinarci ad una forma di pensiero propositivo e costruttivo.

Durata: 12 ore

Periodo: dal 05/05/2022 al 19/05/2022

Costo: € 170 (+ IVA)

AGROALIMENTARE

CORSO PER ALIMENTARISTI

AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: 7 giugno 2022

Costo: € 50 (+ IVA) – per associati Confartigianato € 40 (+ IVA)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

modalità webinar

Obiettivo: far conoscere l'iter formativo di bilancio, saper leggere e comprendere pienamente un bilancio d'esercizio e saper eseguire la riclassificazione del bilancio civilistico obbligatoria per le società di capitali.

Durata: 27 ore

Periodo: dal 31/05/2022 al 26/07/2022

Costo: € 550 (+ IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna



Ravenna Festival 2022: 'Tra la carne e il cielo' in omaggio a Pier Paolo Pasolini

[Dal 1° giugno al 21 luglio, la XXXIII edizione della rassegna più importante del territorio]

Con oltre 120 alzate di sipario e più di mille artisti coinvolti, Ravenna Festival torna a trasformare la città e il territorio in un meraviglioso palcoscenico – un vero ritorno a una *'straordinaria normalità'*, a cui contribuiscono anche quest'anno Confartigianato e LA BCC Banca di Credito Cooperativo con il sostegno alla serata in omaggio a *Buena Vista Social Club* in programma al Paviglione di Lugo il 16 luglio, con il Roberto Fonseca Trio e Eliades Ochoa.

Dopo due anni in cui il Festival ha investito energie, competenze e creatività per salvaguardare tutta l'emozione dello spettacolo dal vivo, la manifestazione riabbraccia le consuetudini che ne hanno fatto, sin dal 1990, un Festival della città e per la città. Oltre al ritorno della programmazione nelle basiliche bizantine, anche il Pala De André è di nuovo fra i luoghi del Festival, con un allestimento 'flessibile' adattabile a ogni necessità. Non meno importante l'attenzione riservata alle nuove generazioni: da una parte con il coinvolgimento di giovani artisti – dall'Orchestra Luigi Cherubini protagonista di tanti appuntamenti e di progetti come *Le vie dell'Amicizia* con la guida di Riccardo Muti, fino al vincitore del premio Paganini Giuseppe Gibboni e al compositore ravennate Filippo Bittasi – dall'altra con iniziative per il pubblico più giovane. Oltre ai biglietti a 5 Euro per gli under 18, quest'anno è infatti previsto per gli under 30 uno sconto del 50% applicato a tutti i biglietti di valore superiore a 20 Euro.

E il programma? A cent'anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, la XXXIII edizione viaggia *Tra la carne e il cielo* a partire

dall'omonimo brano di Azio Corghi per il concerto inaugurale con Daniel Harding e la Mahler Chamber Orchestra. Le parole con cui Pasolini descrisse il folgorante incontro con le Sonate per violino di Bach disegnano il *fil rouge* che si dipana dall'1 giugno al 21 luglio tra Ravenna, Cervia, Russi e Lugo.

Bach sarà celebrato dalle Sonate e Partite eseguite da Gibboni, dall'*Offerta musicale* con Accademia Bizantina, dalle Variazioni Goldberg con David Fray e i Concerti brandeburghesi con l'Ensemble Zefiro. Il tributo si compie però anche nei linguaggi del cinema con una rassegna alla Rocca Brancaleone, della danza con l'omaggio del Béjart Ballet Lausanne e del teatro con *Calère* diretto da Eugenio Sideri e *Bimba '22* per il quale Elena Bucci è l'attrice Laura Betti; senza contare gli omaggi del cantautore Vasco Brondi e di Elio Germano e Teho Teardo. Oltre a Muti, impegnato anche nel concerto finale, tra gli ospiti degli appuntamenti musicali anche Gidon Kremer, Christoph Eschenbach, Ivan Fischer, Jordi Savall.

La polarità fra umano e divino espressa dal titolo offre l'occasione di esplorare i volti del sacro con le rappresentazioni nella Basilica di S. Vitale, *The Canticles* di Britten con Ian Bostridge, la Messa Arcaica di Battisto, il *Paradiso* di Dante del Teatro delle Albe, *Gli uccelli* di Aristofane... Fanny & Alexander festeggia invece trent'anni con *The Garden* e *Addio fantasmi*.

Accanto al Béjart Ballet, il cartellone danza include il gala dei ballerini italiani dell'Opéra di Parigi, la Hofesh Shechter II, un evento-tributo a Micha van Hoecke e il *Paradiso* del gruppo nanou.

In scena anche i 100 Cellos di Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi, che nella serata conclusiva di CelloLandia incontrano il Prog Rock della PFM, il rap di Claver Gold e la *queer music* de La Rappresentante di Lista.

Dal 31 ottobre al 6 novembre la Trilogia d'Autunno propone invece i capolavori di Mozart e Da Ponte nelle produzioni in arrivo dai palazzi reali di Drottningholm e Versailles ■



© Silvia Lelli



Biesse Sistemi

DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biesse sistemi.it

Oreficeria made in Italy, 3 imprese su 4 sono artigiane

< di
Alberto Mazzoni

Confartigianato Imprese ha preso parte all'Innovation Talk 'Italian Sustainable Jewelry' organizzato da ICE il 21 febbraio 2022 a Dubai, nell'ambito degli eventi di ExpoDubai dedicati al comparto orafa. La presenza di Confartigianato ha visto l'intervento del Prof. Lorenzo Zanni (Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università di Siena), dal titolo "The challenge of sustainability for Made in Italy jewelry – gold industry: from a single business strategy to a collective strategy", centrato sul tema della sostenibilità ambientale e sociale nel comparto orafa. Nell'intervento sono stati richiamati alcuni dati del report settoriale dell'Ufficio Studi 'Key data – Oreficeria', con evidenze su struttura imprenditoriale, esportazioni e imprese certificate RJC. Il comparto orafa conta 11.389 imprese a fine 2021 che danno lavoro a quasi 31 mila addetti e nel confronto internazionale l'Italia è prima per addetti in Ue, con ampio distacco rispetto a Francia (19,9 mila addetti) e Germania (16,8 mila addetti). Spiccata la vocazione artigiana dell'oreficeria italiana

che conta 8.642 imprese artigiane e rappresenta i tre quarti (75,9%) delle imprese del comparto, quota ampiamente superiore rispetto al 21,2% osservato nel totale economia; in termini occupazionali i quasi 16 mila addetti dell'artigianato del comparto sono il 51,9% dell'intero settore e anche in questo caso si supera nettamente la media del 15,0%.

Nei primi 11 mesi del 2021 la produzione del comparto orafa è ai massimi dal 2007 e supera del 31,3% quella dell'Ue: il comparto supera inoltre dell'11,4% il livello pre-crisi dello stesso periodo del 2019 mentre l'Ue si ferma a +2,3% ed è in controtendenza rispetto al Manifatturiero italiano che è inferiore al livello pre-crisi dell'1,0%.

L'Italia primeggia in Ue anche per valore delle esportazioni che ammontano a 8 miliardi nei 12 mesi tra novembre 2020 e ottobre 2021 e superano i 5,6 miliardi della Francia, i 3,4 miliardi del Belgio ed i 3,4 miliardi della Germania. Rispetto allo stesso periodo di due anni prima le vendite italiane all'estero di questi prodotti crescono del 6,7% in controtendenza rispetto al -0,8% dell'UE a 27 e

facendo meglio rispetto all'intero made in Italy che registra un +4,9%.

Il settore presenta una marcata specializzazione distrettuale, con una forte concentrazione nelle province di Arezzo, Vicenza e Alessandria: gli ultimi dati disponibili per i dodici mesi terminanti a settembre 2021 le indicano come le prime province esportatrici italiane rispettivamente con 2.398 milioni di euro, 1.574 milioni e 1.388 milioni che complessivamente rappresentano il 69,2% delle vendite italiane all'estero del comparto. In termini di dinamica nei primi 9 mesi del 2019 si rileva una crescita del comparto orafa del 68,1%, molto più vivace rispetto al +19,5% del made in Italy.

Il Prof. Zanni ha presentato, come case study, una impresa Confartigianato del distretto aretino che ha ottenuto la certificazione RJC (Responsible Jewellery Council) e ha illustrato una panoramica sulla propensione delle imprese verso questo tipo di certificazione e sugli effetti positivi in termini economici e di percezione dell'affidabilità dell'impresa da parte del consumatore che la certificazione RJC (o altre), può fornire alle PMI. Nella ricerca della qualità produttiva e di design che da sempre caratterizza il comparto si sta ampliando l'aspetto etico ed ambientale: dal report di Confartigianato si evince che l'Italia è prima al mondo per imprese certificate da RJC con 210 delle 1.411 imprese totali che per i tre quarti (76,7%) sono produttori e/o grossisti di gioielli e orologi (161 imprese), quota di ben 22,4 punti percentuali più alta rispetto a quella media mondiale (54,2%) ■

Avviato il primo corso dell'Academy per autisti di mezzi pesanti

È iniziata lo scorso 4 aprile, con l'aula piena dei 18 candidati selezionati, la prima edizione dell'Academy per autisti, l'innovativo corso gratuito per formare nuovi addetti alla guida di camion e mezzi pesanti promosso da Confartigianato della provincia di Ravenna e Randstad Italia in collaborazione con il Centro per l'Impiego e Au.Ra-Autoscuole Ravenna.

Il percorso durerà qualche mese e permetterà a questi 18 'studenti' di conseguire le patenti ed i titoli abilitativi per mezzi pesanti (C - CQC

- E) attraverso la formazione finanziata, e quindi a costo zero per i candidati.

Tra le iniziative che seguiranno, una presentazione del corso alle istituzioni e uno 'speed date' tra i partecipanti e le imprese intenzionate ad assumere nuovi autisti: una qualifica non facile da prendere ma di cui il sistema logistico ravennate ha grande necessità e che, con questa prima edizione dell'Academy per autisti, potrà dare una prima ma significativa risposta a questa necessità.

Nelle intenzioni dei promotori questo corso è il primo passo per creare una 'scuola stabile per la formazione di autisti'.



Un servizio completo di
**disinfestazione e
monitoraggio a basso
impatto ambientale!**



Scopri di più

www.areacservizi.it
Tel. 0546.46352

La 'tappa' ravennate del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

< di
Stefano Venturi

[Avvio del Fondo MISE che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività]

Il 5 aprile scorso si è tenuta, presso la Camera di Commercio di Ravenna, la 14^a edizione del 'Giro d'Italia delle donne che fanno impresa', il *roadshow* nazionale dell'imprenditoria femminile promosso da Unioncamere, in collaborazione con il sistema camerale e la rete dei Comitati Imprenditoria Femminile. Un evento molto partecipato, tutto ravennate, dal titolo *'Ripresa e resilienza delle donne che fanno impresa'* pochi giorni dopo la pubblicazione del decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico che stabilisce le modalità di accesso al Fondo Impresa Donna, il fondo del MISE che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività imprenditoriali per realizzare progetti innovativi.

Sono stati trattati i temi legati alle agevolazioni e le opportunità per le imprese femminili e la certificazione di genere, strumento importante per contrastare le disparità di genere in azienda ma anche opportunità per accedere a molte agevolazioni. Nel corso della giornata si sono avvicendati importanti interventi dell'Assessora alle pari opportunità della Regione Emilia-Romagna **Barbara Lori**, della dott.ssa **Tiziana Pompei**, vice segretario generale di Unioncamere, di **Federica Garbolino** dirigente di Invitalia e di **Roberta Bortolucci** presidente del Centro Studi Progetto Donna e Diversity Management.

Argomento fulcro della giornata è stato l'avvio del **Fondo del Ministero dello Sviluppo Economico** che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività imprenditoriali per realizzare progetti innovativi. Intervento cardine dell'azione di governo, inserito tra le priorità del PNRR, a cui il MISE ha destinato 200 milioni di euro con l'obiettivo di supportare la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili. **A partire da maggio potranno essere presentate le domande** per richiedere contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, secon-

do il calendario delle date di apertura degli sportelli pubblicato dal MISE:

- per l'**avvio di nuove imprese femminili o costituite da meno di 12 mesi** la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10 del 5 maggio, mentre la presentazione a partire dalle ore 10 del 19 maggio 2022;
- per lo **sviluppo di imprese femminili costituite oltre 12 mesi** la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10 del 24 maggio, mentre la presentazione a partire dalle ore 10 del 7 giugno 2022.

Il Fondo è articolato su incentivi dedicati a imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) con sede legale e/o operativa situata sul territorio nazionale. Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

Le iniziative devono, inoltre:

- essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, ovvero non superiori a 400.000 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.

La forma e la misura delle agevolazioni sono articolate in funzione delle linee di azione e dell'ammontare delle spese ammissibili previste nei programmi di investi-

mento. In particolare:

- per gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto per un importo massimo pari a:
 - 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00;
 - 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00;
- per gli incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e sono articolate come di seguito indicato:
 - per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato;
 - per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

Per informazioni ed approfondimenti, gli imprenditori associati possono rivolgersi agli addetti del Servizio Credito e Incentivi di Confartigianato ■



Confartigianato di Ravenna accoglie l'assemblea Provinciale dei Maestri del Lavoro

Nella giornata di sabato 26 marzo, si sono riuniti in assemblea, presso la sede Confartigianato di Ravenna, i Maestri del Lavoro della provincia di Ravenna. E' stata proprio la Presidente della nostra Associazione, **Emanuela Bacchilega**, ad accogliere i partecipanti, coadiuvata dal neo insignito MdL **Marco Baccarani**, ovvero il Responsabile del Settore Paghe e Consulenza del Lavoro di Confartigianato della provincia di Ravenna. Presente, in rappresentanza delle Istituzioni, il Vicesindaco di Ravenna **Eugenio Fusignani**, che ha rivolto un cordiale saluto ai presenti ed un sentito ringraziamento per le attività svolte in campo sociale.

I lavori dell'assemblea sono stati preceduti da una presentazione sulla funzione e l'attività di Confartigianato, a cura della presidente Bacchilega e di Marco Baccarani.

Il Console **Gian Piero Flamigni**, presa la parola, ha proceduto con la presentazione dei nuovi membri del direttivo provinciale e delle funzioni loro assegnate nonché dei nuovi Maestri del Lavoro insigniti in quest'ultimo biennio. A seguire il Console ha esposto la *Relazione Morale* sulle attività svolte dal consolato nel 2021, rivolgendo anche un commosso pensiero ai Maestri del Lavoro recentemente deceduti. Si è poi proceduto alla consegna di una pergamena ai MdL la cui data di iscrizione al Consolato è superiore a 25 anni; questi, visibilmente emozionati e compiaciuti, hanno rivolto parole di saluto e ringraziamento. I lavori si sono chiusi con il saluto della Console regionale **Alessandra Castelvetro**.

Confartigianato è stata lieta di accogliere i



Maestri del lavoro della Provincia di Ravenna nella propria sede.

Ma chi sono i Maestri del Lavoro?

I Maestri del Lavoro sono coloro che vengono decorati con la *'Stella al Merito del Lavoro'* che comporta il titolo di *'Maestro del Lavoro'*. La decorazione è conferita con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e per quelle riservate ai lavoratori all'estero, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri. La decorazione è concessa a coloro che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più Aziende e possano vantare almeno uno dei seguenti titoli:

- si siano particolarmente distinti per singoli meriti di: perizia, laboriosità e di buona condotta morale.
- perizia: perfezionare giorno dopo giorno ed ogni giorno di più la propria professionalità, le proprie cognizioni, i propri rapporti umani, ponendoli al servizio delle proprie capacità, rendendosi in grado, in ogni momento, di affrontare e risolvere i quesiti anche ardui che possono essere

prospettati o prospettarsi.

- laboriosità: produrre un impegno notevole, continuo, progressivo; vivere, generare il lavoro con amore, tenacia, disciplina e dedizione.
- buona condotta morale: elemento di base connotato in ciascuno anche se sempre suscettibile di miglioramento. Lo sviluppo armonico dei tre requisiti potrebbe essere sintetizzato nella frase: 'Essere di esempio, incitamento, insegnamento agli altri'.
- abbiano, con invenzioni od innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;
- abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

La proposta di conferimento dell'onorificenza, ai dipendenti che abbiano le caratteristiche sopra indicate, viene fatta dall'azienda, ed è un riconoscimento nei confronti dei dipendenti che si siano distinti particolarmente durante la loro vita lavorativa.

Confartigianato, insieme alla Associazione dei Maestri del Lavoro della Provincia di Ravenna, è a disposizione delle aziende associate che intendano proporre loro dipendenti all'onorificenza e per seguirli nella redazione della documentazione necessaria. Le Aziende interessate possono contattare Marco Baccarani allo 0544.516125 oppure inviando una e-mail a: marco.baccarani@confartigianato.ra.it



Ci siamo fatti in quattro
Ravenna . Lugo . Cervia . San Giuseppe di Comacchio

Arredobagno . Accessori
Pavimenti . Rivestimenti . Porte e finestre

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale:
Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



www.ciicai.it

Il futuro di Cervia nei progetti dell'Amministrazione comunale

◀ a cura di
Stefano Venturi

[Intervista ad Enrico Mazzolani, assessore del Comune di Cervia con deleghe all'edilizia, urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni e protezione civile]

Per approfondire le principali linee di intervento dell'Amministrazione Comunale cervese, abbiamo intervistato Enrico Mazzolani, assessore con deleghe all'edilizia, urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni e protezione civile. Assessore Mazzolani, dopo quasi tre anni dalla sua nomina ad amministratore, quali strategie e con quali filosofia si sta organizzando la nostra città? *'Il Piano Urbanistico Generale (PUG) di Cervia, approvato sul finire del 2018 come ultimo grande intervento sul piano urbanistico dalla passata Giunta è fondato su una Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale (SQUEA) per cui interamente incentrata sulla Rigenerazione Urbana. Sulla scia di questa nuova strategia l'Amministrazione, con la nuova Giunta, ha avviato numerosi interventi e varato molteplici provvedimenti, da cui derivano sicurezza, salubrità, benessere, qualità degli spazi pubblici, con conseguente miglioramento della fruizione e vivibilità della città proprio per dare attuazione ed incentivare la Rigenerazione Urbana'.*

In particolare quali interventi sono stati programmati per rendere Cervia sempre più attraente e competitiva dal punto di vista turistico?

'La nostra Giunta ha avviato tutta una serie di progetti tutti pensati con grande attenzione al verde e alla sostenibilità ambientale degli stessi, tramite l'adozione di accorgi-

menti atti ad incrementare la permeabilità dei suoli, alla riduzione dell'effetto isola di calore, alla difesa dall'ingressione marina.

Alcuni di questi sono in via di realizzazione e di completamento altri sono in fase di progettazione pronti a partire al più presto

- *il completamento del Waterfront di Milano Marittima;*

- *il Viale Matteotti;*

- *il lungomare di Pinarella e Tagliata intendendo la fascia retrostante i bagni, la pineta e viale Italia;*

- *Piazza Premi Nobel a Pinarella;*

- *nuova sede di Cervia Ambiente;*

- *nuovo Parco Urbano della Bassona;*

- *riqualificazione del lungomare di Cervia.*

Non dimentichiamo poi tutta la progettazione che fa riferimento al PNRR per gli interventi legati al Parco del Delta e quindi delle Saline:

- *l'anello della nuova ciclabile;*

- *il Museo delle Acque;*

- *la ristrutturazione del Centro Visite;*

- *i nuovi spazi del Parco Naturale'.*

Oltre ai fondamentali interventi fatti in chiave turistica, quali altre azioni si sono intraprese per sostenere e supportare i cittadini in questo particolare momento storico?

'Accanto a questi progetti, sono stati predisposti anche molteplici atti, forse meno visibili, ma ugualmente rilevanti per le ricadute sul tessuto economico e sociale della città.

Ogni provvedimento è stato pensato e calibrato con la finalità di incentivare gli interventi di rigenerazione urbana relativamente sia agli edifici residenziali sia alle attività produttive, con l'intento fondamentale di sostenere i tessuti produttivi e arrecare benefici all'intera città.

- *la monetizzazione delle dotazioni territoriali;*

- *la disciplina del contributo di costruzione;*

- *la riduzione dei contributi dovuti e diverse semplificazioni operative;*



- *il provvedimento 'emergenza Covid-19' che ha introdotto azioni mirate volte a favorire la ripresa economica, ha portato, fra le altre cose, ad una sostanziale semplificazione procedurale degli interventi di ristrutturazione edilizia, categoria cardine della rigenerazione urbana;*

- *la delibera di definizione dei valori IMU, a seguito della quale si registrerà una consistente riduzione dell'onere relativo alle zone artigianali.*

Oggi i dati, grazie a questi provvedimenti, mostrano una realtà estremamente attiva ed in fermento, che ha accolto con entusiasmo le nuove possibilità fornite.

In un momento storico in cui ciascuno di noi ha compreso l'importanza della salute e del benessere, interventi mirati al miglioramento della qualità e della salubrità dell'ambiente in cui si vive assumono un'importanza estremamente significativa'.

Cervia e l'ambiente, quali prospettive?

'Storicamente Cervia ha sempre avuto una ricca tradizione culturale legata alla tutela e salvaguardia del proprio ricchissimo patrimonio verde e dell'ambiente naturale di grande pregio in cui è inserita.

Oggi più che mai, alla luce delle emergenze sanitarie e climatiche in atto, si percepisce l'importanza di proseguire il percorso intrapreso, nella consapevolezza che un ambiente sano e salubre possa costituire una ricchezza di valore inestimabile per la città e per i suoi ospiti' ■



elfi
FINPOLO
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.





Convocazione Assemblea Ordinaria Generale dei Soci

A norma di Statuto sono convocate le **Assemblee separate dei soci** e l'**Assemblea Ordinaria Generale dei delegati** dei soci di **Confartigianato Servizi s.c.** con il seguente **ordine del giorno**:

1) *Relazione del Consiglio di Amministrazione - del Collegio Sindacale - della Società di Certificazione e Revisione Legale - Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021*; 2) *Rinnovo incarico Collegio Sindacale per scadenza mandato - vigilanza legalità - determinazione compensi*; 3) *Attribuzione incarico revisione legale - determinazione compenso*; 4) *Conferma nomina amministratore cooptato - delibera conseguente*; 5) *Nomina dei delegati per la partecipazione all'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei Soci in prima convocazione per il giorno 29 Aprile 2022 ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 Maggio 2022 ore 20,30 (questo punto è valido solo per le assemblee separate)*; 6) *Varie ed eventuali*.

E le seguenti date ed ubicazioni:

Assemblee separate:

Assemblea del comprensorio di Faenza

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo in prima convocazione per il giorno 21 Aprile 2022 ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **26 Aprile 2022 ore 20,30** presso la sede di Faenza Via B. Zaccagnini n° 8;

Assemblea del comprensorio di Lugo

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Lugo, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Bagnara, Cotignola, Fusignano, Conselice, Sant'Agata sul Santeramo in prima convocazione per il giorno 21 Aprile 2022 ore 06,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **27 Aprile 2022 ore 20,30** presso la sede di Lugo Via Foro Boario n° 46;

Assemblea del comprensorio di Ravenna

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Ravenna, Russi, Cervia ed Alfonsine oltre ai soci aventi sede legale dell'impresa fuori provincia in prima convocazione per il giorno 22 Aprile 2022 alle ore 24,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **28 Aprile 2022 ore 20,30** presso la sede sociale di Ravenna in Viale Berlinguer n° 8;

L'**Assemblea Generale Ordinaria dei delegati**, nominati nelle assemblee separate, si terrà con il medesimo ordine del giorno il 29 Aprile 2022 ore 23,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **11 Maggio 2022 ore 20,30** presso la sede sociale di Ravenna, Viale Berlinguer n° 8.

Tutte le Assemblee si svolgeranno in presenza. Per la partecipazione è **necessario registrarsi entro e non oltre il giorno lavorativo precedente rispetto alla data di Assemblea** contattando l'ufficio di Segreteria di Direzione allo 0544.516137 oppure scrivendo a: monica.rollandi@confartigianato.ra.it per comunicare il proprio indirizzo mail al quale verranno inviate le **modalità di accesso ai locali**.

Per chi intendesse **farsi rappresentare in Assemblea per tramite di apposita delega**, occorre inviare la stessa debitamente compilata in tutte le sue parti **entro il giorno lavorativo precedente a:** monica.rollandi@confartigianato.ra.it.

Il Presidente del C.d.A.: **Riccardo Caroli**

Il frutto concreto della solidarietà per il popolo ucraino

Il Sistema Confartigianato della Provincia di Ravenna ha attivato, il mese scorso, una iniziativa benefica a favore della popolazione ucraina che in una settimana, grazie anche all'apertura straordinaria dei propri uffici di Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia, Russi, Bagnacavallo e Alfonsine il sabato mattina, ha portato alla raccolta di oltre 300 scatoloni di aiuti in beni di prima necessità. Si tratta di alimenti a lunga conservazione, medicinali, vestiario e articoli per bambini e anziani. Per stivare tutto il materiale raccolto sono stati necessari quattro furgoni, con i quali è stato conse-



gnato alla Caritas Diocesana di Ravenna e poi partito per l'Ucraina, per essere distribuito direttamente alle popolazioni colpite dalla guerra a cura della stessa Caritas e della Comunità grecocattolica ucraina di Ravenna, a testimonianza della sensibilità e generosità della cittadinanza e degli imprenditori della nostra provincia.

Attenzione alle truffe via email!

Stanno circolando in rete false e-mail, inviate da un indirizzo di posta elettronica apparentemente riconducibile all'Istituto e recanti la firma di un Direttore INPS. Nella mail si comunica al contribuente che una sua domanda non è stata accolta per mancanza di documentazione e lo si invita a *'prendere visione della documentazione esaustiva riguardante la sua richiesta e il provvedimento, entrambi presenti nell'archivio allegato e scaricabile nella presente e-mail'*.

A lanciare l'allarme è l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato, che pone l'accento anche sul fatto che il file allegato, in formato .zip contenga un malware (virus) che, una volta aperto, si installa nel sistema del computer o di altro dispositivo elettronico utilizzato producendo danni, rubando ed eliminando dati o sottraendo informazioni riservate come le password personali.

Ovviamente queste mail non sono inviate da INPS, anche se contengono il logo e nominativi di personale dell'Istituto e utilizzano un linguaggio in parte compatibile con le normali comunicazioni. Ma, si sottolinea, INPS non invia questa tipologia di comunicazione. ANAP raccomanda quindi di:

- non aprire mai questi allegati
- verificare sul sito INPS nel vademecum 'Attenzione alle truffe', aggiornato periodicamente con le segnalazioni, l'eventuale presenza di comunicazioni analoghe.

Il vademecum è pubblicato alla pagina www.inps.it/news/attenzione-alle-truffe-il-vademecum-dellinps ■



ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Arco Lavori realizzerà nuove RSA di classe A grazie a una joint venture da 300 milioni con EQT Real Estate

Residenze Sanitarie Assistenziali di nuova generazione che possano fornire elevati livelli di assistenza sanitaria e di qualità della vita: è l'obiettivo della joint fra il consorzio ravennate ed il fondo svedese, che partirà a breve con le prime cinque realizzazioni fra Emilia-Romagna e Lombardia.

Emiliano Battistini,
CEO di Arco Lavori:

"Nel nostro Paese c'è una grande carenza di RSA di classe A di nuova generazione e si prevede che questo trend continui nei prossimi anni. Attraverso questa joint venture, che unisce l'esperienza paneuropea di EQT Real Estate al nostro know-how riconosciuto sul territorio, potremo creare un prodotto essenziale per una parte significativa e crescente della popolazione italiana".

*Nelle foto,
i rendering di due
delle nuove RSA*



ARCO LAVORI

via Argirocastro 15 - Ravenna

tel 0544.453853 - fax 0544.450337

arcolavori@arcolavori.com

www.arcolavori.com

VALORE ARTIGIANO VALORE PER L'ITALIA



Un'idea di Paese

L'Italia è Artigiana. Se vi è una identità italiana, questo è il suo tratto più distintivo.

Perché artigiano è il nostro modo di concepire l'esistenza, il lavoro, le cose, il mondo, il valore.

In Italia, gli artigiani e le piccole imprese continuano a costituire una realtà economica straordinariamente radicata e vitale; un popolo di persone e imprese, capillarmente diffuso in ogni territorio.

Espressione di una vicenda secolare, la cultura artigiana plasma ancora oggi la nostra quotidianità, permettendo all'Italia di essere una tra le economie più avanzate del pianeta.

È grazie alle sue produzioni di eccellenza che il legame tra lavoro e democrazia, tra mercato e libertà viene rafforzato.

Nella storia del nostro paese l'artigianato è uno dei collanti per tenere insieme le comunità, favorendone la crescita economica, sociale e culturale e imprimendo uno stimolo potente e continuativo verso un lavoro di qualità, creativo e sostenibile.

Lungo la filiera dell'intraprendere personale - vocazione, idea originaria, competenza, coinvolgimento e passione - il lavoro artigiano è centrato sul "senso" del dedicarsi, dell'impegno, del risultato, oltre che sul valore delle relazioni.

Ora, in un tempo sconvolgente e disorientante per il susseguirsi di avvenimenti inimmaginabili, il sentimento che ci anima è quello di sentirci **COSTRUTTORI DI FUTURO**.

Sostenibilità e digitalizzazione sono destinate a diventare i driver del futuro avviando profondi processi di trasformazione

Un'occasione preziosa che il mondo artigiano vuole cogliere, accettando senza timori la sfida dell'innovazione, per esaltare ancora di più creatività e diversità e creare un mondo a intelligenza diffusa, inclusivo e contributivo.

Valorizzare lo **SPIRITO ARTIGIANO** - che si fonda sull'ingegno, la competenza, l'imprenditività, la responsabilità, il coinvolgimento - conferma una scelta di libertà che costituisce la leva fondamentale per tenere insieme crescita economica e sviluppo umano.

È una scelta di civiltà per contrastare la spinta verso una concentrazione sempre maggiore del potere e della ricchezza.

I **LUOGHI**, a cui le imprese artigiane sono profondamente legate, costituiscono giacimenti straordinari di energie, competenze e risorse, capaci di trasformare le comunità locali che, pur diverse per cultura, stili di vita, tradizioni professionali, sono però accomunate dallo stesso spirito.

L'artigianato è quindi specchio di quella Italia che non ha mai smesso di mettersi alla prova per trovare una strada distintiva, un percorso incisivo e caratterizzante.

E anche nel futuro che ci attende l'Italia riuscirà a mantenere il suo posto nel mondo solo nella misura in cui sarà capace di salvaguardare e promuovere la varietà delle sue produzioni, delle sue competenze, dei suoi territori, delle sue filiere offrendo alle nuove generazioni la possibilità di vedere accolte le loro vocazioni che, unitamente alla voglia di intrapresa, sono necessarie per raccogliere le sfide del tempo che viviamo.

Il Valore Artigiano è un volano straordinario per il nostro futuro.

È un'idea di Paese. Un'idea d'Italia.

